



INDICE

- 5 Il valore di una vitalità italiana *di Michele Pontecorvo Ricciardi*
- 6 Le forme di Ferrarelle nel tempo

8 IL GRUPPO FERRARELLE

- 9 La nostra missione, i nostri valori
- 10 Le forme dell'eccellenza
 - 12 L'originale vitalità dell'acqua minerale Ferrarelle
- 13 Governance, etica e integrità
 - 13 Il Consiglio di Amministrazione
 - 14 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
 - 14 Comitato Interno per la sostenibilità
 - 16 I sistemi di gestione e le certificazioni
 - 18 Una fonte di vitalità per ogni stakeholder
 - 19 Il Codice Etico
- 20 Le forme della sostenibilità
 - 20 Analisi della materialità

25 LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- 26 Politica ambientale e sistema di gestione
 - 27 Rispetto della falda di acqua minerale
 - 28 La tutela del Parco Sorgenti Ferrarelle
 - 28 Il progetto firmato FAI
- 29 Performance ambientali
 - 29 Consumi energetici
 - 31 Emissioni di gas a effetto serra
 - 33 Cicli produttivi e materie prime utilizzate
 - 36 Gestione, riciclo e riutilizzo di rifiuti e reflui
 - 37 "Bottle to bottle": l'infinita vitalità di una bottiglia *di Giuseppe Cerbone*
- 38 R-PET
 - 42 Consumi idrici

45 LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

- 46 Le nostre persone
 - 46 Composizione degli organici
 - 49 Assunzioni e cessazioni
 - 50 Formazione e sviluppo
 - 51 Salute e sicurezza sul lavoro
 - 53 Welfare aziendale
 - 54 Relazioni sindacali
 - 56 Corporate Social Responsibility e partnership istituzionali

59 LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- 60 La creazione e distribuzione del valore
 - 62 Programmi per il futuro
- 63 Clienti: la soddisfazione nasce dalla qualità
 - 63 Politica della qualità
 - 63 Processi relativi al cliente
- 65 Supply Chain
 - 65 Processo di approvvigionamento
 - 66 Selezione dei fornitori
 - 66 Valutazione dei fornitori
- 68 NOTA METODOLOGICA
- 70 GRI CONTENT INDEX
- 74 DICHIARAZIONE DI VERIFICA
- 75 LETTERA AL CONSUMATORE - CODACONS



IL VALORE DI UNA VITALITÀ ITALIANA

Ma che forma avrà questa vitalità?
E se dovessimo disegnarla nella nostra mente, di che sostanza sarebbe fatta?

La vitalità per Ferrarelle è forma, sostanza, e molto di più. È l'effetto che il nostro corpo avverte al primo sorso, ma è anche quello che il nostro cuore registra quando vediamo la nostra acqua protagonista di progetti di sviluppo sociale, economico e culturale di valore.

In un mercato difficile, competitivo, affollato, e oggi anche fortemente discusso, come quello dell'acqua minerale, noi di Ferrarelle, da oltre 10 anni, andiamo in direzione ostinata e contraria.

Siamo partiti dal bisogno di restituire valore al nostro prodotto, e di restituire ai consumatori valore in misura pari alla fiducia accordata al nostro marchio fin dal 1893. Abbiamo lavorato sulla qualità in tutte le sue sfumature, perché fosse sempre all'altezza della qualità espressa dalle nostre acque, grazie alla loro origine idrogeologica unica.

Il risultato è una presenza costante della nostra realtà a fianco delle migliori espressioni della vitalità italiana. Dalla ricerca biomedica al cibo buono, pulito e giusto, passando dai grandi teatri, i musei e le università, sfruttando tutte le occasioni possibili per ricordare che non è solo acqua, è molto di più, è acqua minerale.

Oggi la nostra azienda guarda al futuro e si evolve in nuove forme, impegnandosi in progetti ambiziosi come quello del riciclo delle bottiglie in PET. Lo stimolo per farlo è forte, e viene dal mondo che ci circonda e che si interroga sull'opportunità di continuare ad affidare alle imprese come la nostra la gestione delle falde di acqua minerale.

Il nostro impegno oggi è rivolto agli scettici, per dimostrare che il nostro lavoro non è un business costruito su una risorsa sottratta alle comunità, ma è una coltivazione attenta e costante di questa stessa risorsa, perché rimanga disponibile, sostenibile, perché mantenga la sua qualità, e perché reinvesta questa ricchezza su tutte le sue comunità di riferimento.

E, parlando di comunità, lo stimolo più grande viene certamente dalla nostra famiglia di Ferrarelle SpA: le persone che ogni giorno, grazie al loro impegno e alla loro affezione all'azienda, ci rendono disponibili le risorse che spendiamo e investiamo in questi progetti.

Il nostro impegno primario è per loro, perché mantengano vitale l'orgoglio e la soddisfazione di essere parte di questo progetto, e siano sicuri che il loro sforzo sia valorizzato a pieno. E, del resto, l'azienda è per prima cosa la nostra comunità, e questo bilancio ne mappa la sua essenza.

E se alla fine la vitalità avesse la forma di una bottiglia Ferrarelle?

Michele Pontecorvo Ricciardi
Vicepresidente Ferrarelle SpA

Le forme di Ferrarelle nel tempo

1893

Con l'avvio delle opere di canalizzazione, volute dal proprietario Giuseppe De Ponte, inizia l'imbottigliamento dell'acqua Ferrarelle.

1925

Viene fondata la Società anonima dell'acqua minerale di Sangemini-Ferrarelle (Famiglia Violati).

1973

La Società passa a un Gruppo che include IFIL, Peroni, Danone.

1987

Il Gruppo Danone acquista l'intera Società e la denomina Italaquae.

2005

Acquisizione di Italaquae da parte di LGR Holding SpA (Famiglia Pontecorvo) e cambio della denominazione in Ferrarelle SpA.

2012

Acquisizione di Acqua Vitasnella

2014

Lancio di Fonte Essenziale

2017

Acquisizione dell'azienda di cioccolato Amedei.



Le fonti di Riardo erano conosciute per i loro effetti benefici sin dall'antica Roma. Vengono citate da Plinio il Vecchio nella sua Naturalis Historia.

Ferrarelle spa

Fonte
essenziale
DALLE
TERME DI
BOARIO

VitaSnella
Tu al meglio

AMEDEI
TUSCANY

IL GRUPPO FERRARELLE

La vitalità naturale di un'azienda italiana

Ferrarelle SpA è un'azienda dalla vitalità 100% italiana, che opera nell'imbottigliamento e distribuzione di acque minerali a livello nazionale e internazionale e si identifica con l'eccellenza del marchio Ferrarelle, l'effervescente naturale sinonimo di qualità dal 1893.

Nasce nel 2005, quando LGR Holding SpA acquisisce dal Gruppo Danone la società Italaquae SpA dandole il nome di Ferrarelle SpA, diventando così proprietaria dei marchi Ferrarelle, Natia, Santagata e Boario, distributrice in esclusiva per l'Italia del brand Evian e licenziataria per la categoria acqua e bevande del marchio Vitasnella, acquisito infine nel 2012. Nel 2014 ha ampliato ulteriormente il proprio portafoglio con il lancio dell'acqua funzionale Fonte Essenziale.

Nel 2017, con la volontà di arricchire la propria gamma di prodotti d'eccellenza, il Gruppo ha riportato la dolcezza del cioccolato Amedei in Italia, acquisendo il 99% dell'azienda, con l'obiettivo di far conoscere a livello internazionale questa prelibatezza Made in Italy.

Ferrarelle SpA è il quarto produttore italiano di acque minerali, con una quota del 7,8%. Nel 2017 ha venduto 930 milioni di litri di acque minerali con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, registrando un fatturato netto di circa 142 milioni di euro e un Ebitda di oltre 18 milioni.

La società conta oggi circa 370 dipendenti dislocati su 5 siti strategici: Milano, sede della direzione commerciale e marketing; Riardo (Caserta), centro amministrativo e operativo dove il Parco Sorgenti, patrocinato dal Fondo Ambiente Italiano, custodisce le fonti di Ferrarelle, Santagata, Natia e Roccafina; Darfo Boario Terme (Brescia), culla delle fonti Boario, Vitasnella e Fonte Essenziale; Pontedera (Pisa), sede di Amedei, Presenzano (Caserta), sede del nuovo stabilimento di produzione di R-PET, PET riciclato.

Nel mercato internazionale opera in oltre 40 Paesi attraverso l'esportazione dell'effervescente naturale Ferrarelle e della piatta Natia, posizionandosi nel segmento del fuori casa e in particolare nei delicatessen, top hotel e ristoranti.



La nostra missione, i nostri valori

La missione di Ferrarelle

Le persone di Ferrarelle lavorano per la realizzazione di un sistema d'impresa che ha l'eccellenza come traguardo quotidiano.

Ogni giorno Ferrarelle si impegna per raggiungere i propri obiettivi di sviluppo attraverso la ricerca di:

- un armonioso rapporto con l'ambiente;
- la massima soddisfazione dei bisogni dei propri clienti e consumatori;
- un elevato livello di coinvolgimento dei propri collaboratori.

I valori naturali

Ferrarelle SpA gestisce, amministra e protegge un patrimonio naturale italiano carico di tradizioni e biodiversità.

I suoi valori chiave sono:

- l'attenzione alle risorse naturali;
- la valorizzazione e la cura del territorio;
- la trasparenza;
- l'italianità;
- l'innovazione e la voglia di raggiungere traguardi sempre nuovi.



Le forme dell'eccellenza

La forza di Ferrarelle SpA è tutta italiana, un connubio di eccellenze per tutti i gusti su tre direttrici:

- **Beverage.** Le acque minerali Ferrarelle, Vitasnella, Fonte Essenziale, Boario, Santagata, Natia, Roccafina ed Evian.
- **Luxury food.** L'eccellenza del cioccolato Amedei: tavolette, napolitains, praline, ovetti e creme, per oltre 120 prodotti diversi.
- **Bio.** Le coltivazioni biologiche dell'azienda agricola Masseria delle Sorgenti Ferrarelle: Olio extravergine d'oliva Riserva Oro e DOP Terre Aurunche, miele in diverse varietà, nocciole, legumi e conserve di pomodoro.

Beverage



FERRARELLE



VITASNELLA



LE LINFE

A partire dall'estate 2018, Ferrarelle SpA arricchisce il proprio portfolio con le nuove acque funzionali Le Linfe di Vitasnella, con l'obiettivo di innovare la propria gamma beverage e diventare category leader in Italia in questo nuovo segmento di mercato in costante crescita. Disponibili in tre varianti da 50 cl, Le Linfe uniscono la leggerezza di Acqua Vitasnella alle virtù depurative dell'aloè vera, alle proprietà drenanti della linfa di betulla e ai benefici reidratanti dell'acqua di cocco. Sono senza calorie e senza zuccheri, con vitamine B3, B6, B12, magnesio e potassio.



FONTE ESSENZIALE



BOARIO



SANTAGATA



NATIA



ROCCAFINA



EVIAN

Luxury food / AMEDEI

La passione per il cioccolato e la continua ricerca della perfezione sono le qualità che rivivono a ogni assaggio del prezioso cioccolato Amedei. Produrre il cioccolato più buono del mondo è stata la scelta coraggiosa di Cecilia Tessieri, la prima donna a ricoprire il ruolo di maître chocolatier, che ha fondato l'azienda nel 1990 battezzandola con il cognome della nonna materna.

Amedei utilizza esclusivamente semi di cacao accuratamente selezionati e prodotti dalle migliori piantagioni al mondo e, attraverso la meticolosa selezione delle materie prime, si prende cura direttamente di diverse piantagioni, mantenendo così un attento controllo dell'intero processo produttivo.

Ha ottenuto i massimi riconoscimenti in numerose competizioni indette dall'Academy of Chocolate di Londra, tra cui per cinque volte il premio Miglior cioccolato dal seme alla tavoletta e ha vinto per undici anni consecutivi, dal 2008 al 2018, il premio Tavoletta D'Oro della Compagnia del Cioccolato, la più importante istituzione italiana del settore.



Toscano Black: la primissima creazione a marchio Amedei, che nel 2018 festeggia il ventesimo anniversario.



Stabilimento Amedei

Bio / Masseria delle Sorgenti Ferrarelle

Masseria delle Sorgenti Ferrarelle è un'azienda agricola a coltivazione biologica ricca di vitalità.

Nata nel 2011 nell'ambito del progetto di valorizzazione e riqualificazione agricola-paesaggistica dell'intero Parco Sorgenti Ferrarelle, la Masseria delle Sorgenti produce alimenti naturali e genuini, espressione di valori quali: il rispetto per l'ambiente, l'attenzione alle tradizioni e all'alimentazione sana, l'amore per le cose semplici.

L'azienda agricola ha il suo fulcro all'interno del Parco dove sgorga l'acqua effervescente naturale Ferrarelle, e gestisce la coltivazione biologica di 88 ettari di questi generosi terreni, ricchi di sali minerali.

Miele biologico

Olio extravergine d'oliva biologico DOP Terre Aurunche



Masseria delle Sorgenti

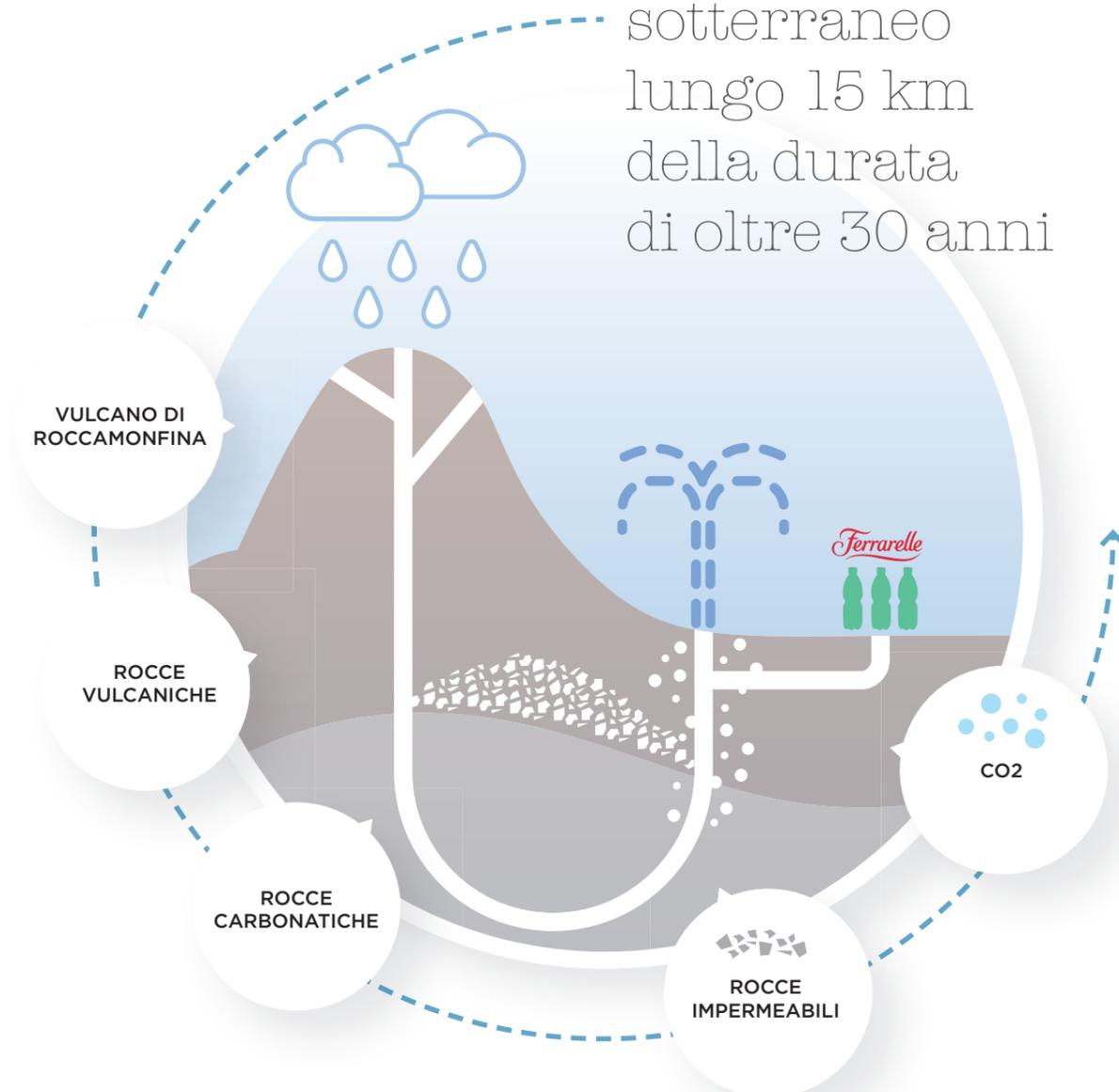
L'ORIGINALE VITALITÀ DELL'ACQUA MINERALE FERRARELLE

Ferrarelle nasce a Riardo, in provincia di Caserta, in una zona verde e incontaminata. La sua storia risale ai primi secoli dell'Impero Romano, testimoniata da importanti autori latini come Plinio il Vecchio e altre fonti storiografiche, che ne attestano la presenza in questo territorio e le sue proprietà eccezionali.

L'effervescenza naturale e i preziosi sali minerali, che rendono Ferrarelle ineguagliabile, sono il risultato del percorso dell'acqua: un fenomeno unico nel suo genere, il cui solo autore è la natura.

Quando piove, le gocce d'acqua che cadono sulle sommità del vulcano spento di Roccamonfina penetrano nel sottosuolo e iniziano un lento e profondo cammino lungo oltre 30 anni, durante il quale l'acqua si purifica e si arricchisce di preziosi elementi minerali, tra cui calcio, bicarbonato, magnesio, silice e potassio, per incontrare infine l'anidride carbonica, risalita attraverso le faglie delle zone più profonde, che le dona la caratteristica effervescenza naturale.

Un percorso
sotterraneo
lungo 15 km
della durata
di oltre 30 anni



Governance, etica e integrità

La Corporate Governance di Ferrarelle SpA è caratterizzata da elevati standard di trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa. Il sistema di governance è orientato alla massimizzazione del valore, al controllo dei rischi d'impresa e al mantenimento e sviluppo di rapporti di fiducia nei confronti degli stakeholder e alla tutela e salvaguardia dell'ambiente.

La Governance di Ferrarelle SpA si basa sul modello tradizionale e prevede:

- l'Assemblea degli azionisti;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale;
- l'Organismo di vigilanza;
- la Società di revisione legale dei conti.

I principali strumenti di Governance di cui la Società si è dotata sono:

- lo Statuto;
- il Codice Etico;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01;
- i Sistemi di gestione di processo certificati e le certificazioni di prodotto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, e provvede a tutto quanto non sia riservato - dalla legge o dallo statuto - all'Assemblea dei soci.

La seguente tabella riporta per il 2017 la sua composizione, ruoli, esecutività, indipendenza e percentuale di partecipazione alle riunioni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
Carica	Nome	In carica dal	In carica fino a	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente	% di partecipazione
Presidente e Amm.re Delegato	Carlo Pontecorvo	03/06/2014	Aprile 2020	X			100%
Amm.re	Adriano Dumontet	03/06/2014	Aprile 2020		X	X	100%
Amm.re	Angelo Cremonese	03/06/2014	Aprile 2020		X	X	100%
Amm.re	Carlo Giello	03/06/2014	Aprile 2020	X			100%
Amm.re	Michele Pontecorvo Ricciardi	03/06/2014	Aprile 2020	X			100%
Amm.re	Massimo Bergami	28/04/2017	Aprile 2020		X	X	100%
Amm.re	Giuseppe Cerbone	28/04/2017	Aprile 2020	X			100%

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

La Società si è dotata di un **Codice Etico** e di un Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Il Modello è stato inizialmente approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2008 e successivamente modificato per aggiornarlo alle novità normative nel frattempo intervenute.

Il documento è costituito da:

- una “Parte Generale” in cui, dopo un richiamo ai principi del Decreto, sono illustrate le componenti essenziali del Modello, tra cui le misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso (sistema disciplinare), la formazione del personale e la diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale;
- una “Parte Speciale” in cui sono identificate le aree di specifico interesse nello svolgimento delle attività della Ferrarelle SpA, per le quali è astrattamente configurabile un rischio potenziale di commissione di reati. Sono indicati i riferimenti a procedure da eseguire e attività di controllo da svolgere per prevenire la commissione di reati.

Per poter dare garanzia di efficace e costante attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, è stato istituito, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/01, l'**Organismo di Vigilanza**, una struttura dedicata esclusivamente all'attività di vigilanza dello stesso, priva di mansioni operative, attualmente composto dai tre membri effettivi del Collegio Sindacale: professionalità esterne, qualificate ed esperte nelle procedure di controllo. L'Organismo è caratterizzato da autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione, con riporto direttamente al Presidente.

La relazione annuale predisposta dall'Organismo di Vigilanza per l'anno 2017 ha evidenziato l'assenza di criticità e, in particolare:

- che non vi sono state violazioni del Modello di cui l'OdV sia venuto a conoscenza per segnalazione o a seguito di attività di verifica;
- che non sono state riscontrate carenze organizzative o procedurali tali da determinare in concreto il pericolo di commissione di reati rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/01;
- che le strutture aziendali hanno fornito all'OdV la collaborazione richiesta ai fini dello svolgimento della propria attività;
- che non si ha notizia di procedimenti penali nei confronti di soggetti che operano per conto della Ferrarelle SpA, oppure di procedimenti a carico della stessa in relazione a reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- che non vi sono informazioni ritenute utili ai fini dell'assunzione di determinazioni urgenti da parte dei vertici aziendali.

COMITATO INTERNO PER LA SOSTENIBILITÀ

Al fine di approfondire l'analisi degli aspetti economici, sociali e ambientali che caratterizzano l'approccio sostenibile di Ferrarelle, l'azienda ha costituito un Comitato Interno per la sostenibilità composto da:

- Consigliere delegato alla corporate identity, comunicazione e CSR - coordinatore;
- Direttore Generale per le Attività Industriali;
- Direttore Generale per le Attività Commerciali e Marketing;
- Direttore Amministrazione Finanza & Supply Chain;
- Direttore Risorse Umane;
- Direttore Qualità;
- Direttore di Produzione;
- Responsabile Ambiente e Sicurezza.

Il Consigliere delegato alla corporate identity, comunicazione e CSR, coordinatore del Comitato, siede nel Consiglio di Amministrazione. Compito del Comitato è quello di definire le linee strategiche dell'azienda e la loro realizzazione in materia di sviluppo sostenibile e di promuovere iniziative di responsabilità sociale.

Le responsabilità del Comitato sono:

- la valutazione dei rischi sociali e ambientali che riguardano l'operatività dell'azienda e la valutazione delle relative performance;
- la definizione e il monitoraggio del programma per la sostenibilità, costituito da obiettivi economici, sociali e ambientali;
- l'implementazione dei codici di condotta e dei principi di comportamento rilevanti dal punto di vista sociale e ambientale definiti dall'azienda e quelli relativi allo standard internazionale di rendicontazione adottato;
- la definizione e il coordinamento delle attività di ascolto, dialogo e coinvolgimento degli stakeholder e la condivisione dei risultati e delle azioni da intraprendere;
- la realizzazione del Bilancio di sostenibilità e la definizione e attuazione di un piano di comunicazione interna ed esterna su tale tematica.



I SISTEMI DI GESTIONE E LE CERTIFICAZIONI

Le acque minerali Ferrarelle SpA sono uniche e speciali, monitorate costantemente grazie ai 615 controlli di qualità giornalieri e garantite dalle numerose certificazioni di sicurezza alimentare e di prodotto che vengono aggiornate e rinnovate ogni anno.

Certificazioni di prodotto



PROCESSO DI EFFERVESCENZA NATURALE

Certifica che l'effervescenza di Ferrarelle è al 100% di origine naturale e che la quantità di anidride carbonica presente in ogni bottiglia è presente nella medesima quantità nell'acqua quando scaturisce dalla sorgente. Ferrarelle è a oggi l'unica acqua minerale effervescente naturale che ha scelto di sottoporsi volontariamente a questo protocollo di certificazione.



BRC GLOBAL STANDARDS FOR FOOD SAFETY

Certificazione di sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti agroalimentari per il mercato anglosassone.



IFS INTERNATIONAL FOOD STANDARD

Certificazione di sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti agroalimentari per i mercati austriaco, svizzero, francese e tedesco.



EAC EURASIAN CONFORMITY

Certificazione di sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti agroalimentari per il mercato russo.



EPD ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATIONS

Dichiarazione validata da ente terzo che riporta in modo oggettivo la misura dell'impatto ambientale delle bottiglie in vetro e in plastica di Ferrarelle nel loro intero ciclo di vita.



HALAL

Certificazione per la conformità di produzione secondo i requisiti della cultura islamica.



KOSHER

Certificazione per la conformità di produzione secondo i requisiti della cultura ebraica.

Certificazioni di processo



SISTEMA GESTIONE QUALITÀ ISO 9001:2015

Attesta la conformità dell'azienda ai requisiti di gestione della qualità stabiliti dalla norma.



SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE ISO 14001:2004

Attesta la conformità dell'azienda ai requisiti di gestione ambientale, stabiliti dalla norma, finalizzata alla protezione dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento.



SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA ISO 22005:2007

Attesta il pieno controllo di tutta la filiera produttiva, sia del prodotto, sia del suo percorso dal produttore al consumatore.



NATIONAL SANITATION FOUNDATION NSF

Certificazione di sicurezza alimentare e igiene del processo produttivo in accordo con gli standard U.S. FOOD & DRUG ADMINISTRATION.



CODEX ALIMENTARIUS SISTEMA AUTOCONTROLLO HACCP

Certifica il sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici da monitorare per garantire la sicurezza alimentare di produzione dei prodotti finiti.

UNA FONTE DI VITALITÀ PER OGNI STAKEHOLDER

Gli stakeholder sono quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni, con cui le aziende entrano in relazione per conseguire le proprie missioni.

Ferrarelle si impegna a sviluppare rapporti etici con i propri portatori di interesse e lavora per comprendere meglio le esigenze e le aspettative delle differenti categorie di stakeholder, per cercare di soddisfarle nella realizzazione di obiettivi comuni.

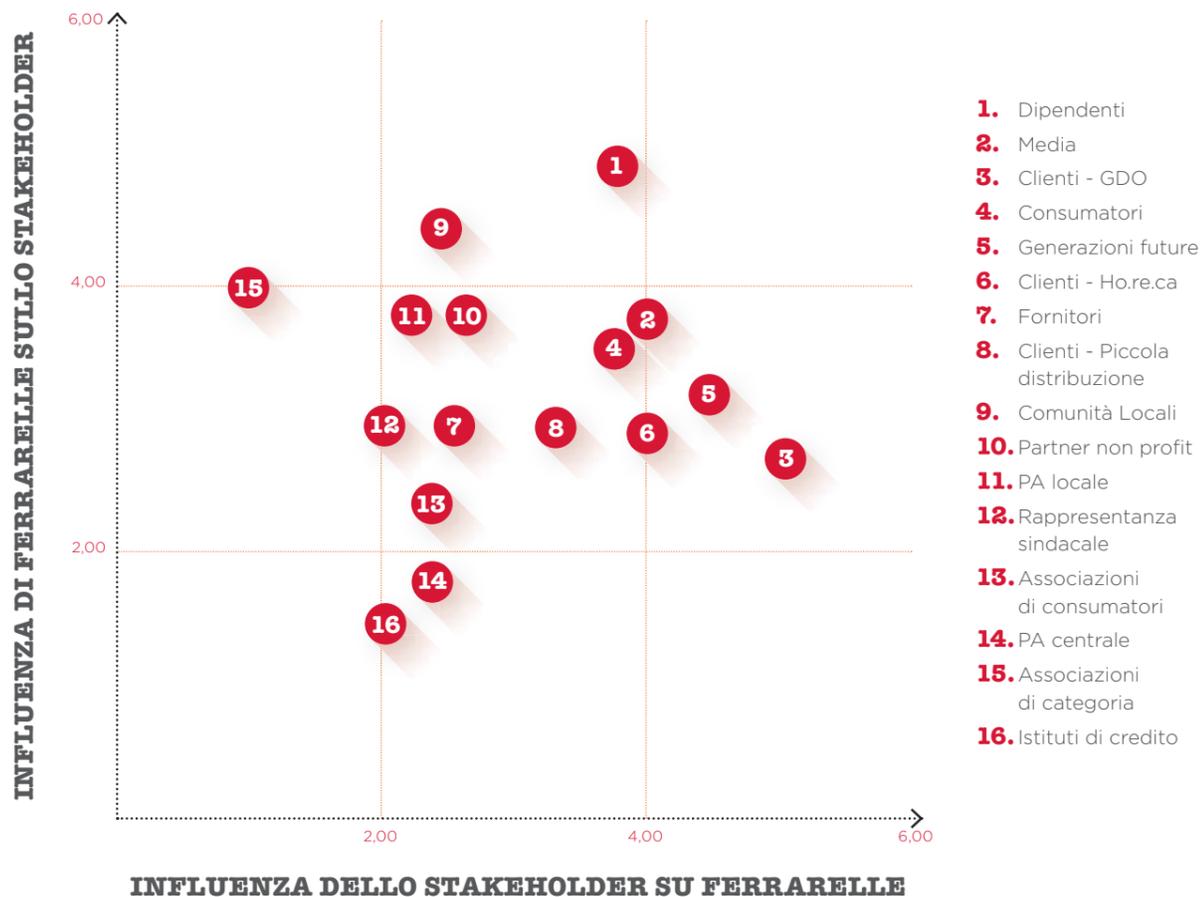
Mappa degli stakeholder

Ferrarelle ha analizzato la natura delle relazioni con le diverse categorie dei propri stakeholder per comprendere quanto e come possano influire sulla performance dell'azienda e simmetricamente quanto l'azienda possa influire sul benessere dei propri stakeholder.

La performance di Ferrarelle è stata considerata nelle tre componenti che caratterizzano la sostenibilità dello sviluppo:

- quella economica, ossia il raggiungimento di obiettivi di fatturato, acquisizione clienti e obiettivi reddituali;
- quella sociale, intesa come capacità di creare "valore condiviso" (non esclusivamente economico), attraverso la soddisfazione di esigenze e aspettative;
- quella ambientale, di salute e sicurezza, ossia il raggiungimento di obiettivi di riduzione degli impatti ambientali diretti e indiretti e di salute e sicurezza dei lavoratori.

L'aggregazione delle valutazioni, espresse dai componenti del Comitato interno per la sostenibilità, ha generato la seguente mappa.



IL CODICE ETICO

Il Codice Etico rappresenta l'enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di Ferrarelle SpA rispetto ai propri stakeholder, ossia tutti i soggetti con cui l'azienda entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale: azionisti, clienti, fornitori, dipendenti, collaboratori, consulenti, Istituzioni, collettività.

Il Codice Etico ha l'obiettivo di indirizzare tutte le attività di Ferrarelle verso criteri di rispetto della legge, lealtà, correttezza professionale ed efficienza economica nei rapporti interni ed esterni, al fine di favorire indirizzi univoci di comportamento volti alla soddisfazione delle esigenze dei propri stakeholder e al consolidamento di una positiva reputazione. Il Codice Etico guida l'interpretazione di tutte le norme che regolamentano l'azione della Società.

Il Codice inoltre fissa le linee guida da seguire nel recepimento del D. Lgs. 231/01 in materia di disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Ciascun amministratore, dipendente, collaboratore, consulente è tenuto, nell'esercizio delle proprie funzioni, svolte anche in rappresentanza di Ferrarelle, al rispetto delle norme contenute nel Codice.

Ferrarelle si impegna alla diffusione del Codice Etico, al suo periodico aggiornamento, alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione, allo svolgimento di verifiche in ordine a ogni notizia di violazione delle norme, alla valutazione dei fatti e alla conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società può giustificare una condotta non conforme ai principi enunciati nel Codice.



Le forme della sostenibilità

Partendo dall'analisi di materialità la sostenibilità in Ferrarelle viene declinata su tre differenti aspetti: ambientali, sociali ed economici.

ANALISI DELLA MATERIALITÀ

“Materiali” sono quegli aspetti legati alla gestione dell'azienda, che hanno un impatto diretto o indiretto sulla capacità di creare, preservare o intaccare il valore economico, ambientale e sociale dell'organizzazione stessa, dei suoi stakeholder e della società.

Attraverso l'analisi della materialità, Ferrarelle ha individuato gli aspetti maggiormente rilevanti, condividendoli con i propri stakeholder. Ciò ha contribuito e contribuirà ad accrescere, internamente ed esternamente all'azienda, la cultura della responsabilità sociale d'impresa.

Identificazione degli aspetti rilevanti

Attraverso il lavoro del Comitato Interno per la sostenibilità, Ferrarelle ha selezionato con accuratezza gli aspetti più significativi per la sostenibilità, prendendo in considerazione, oltre alle indicazioni contenute nelle linee guida del Global Reporting Initiative, una combinazione di fattori relativi all'organizzazione: missione, valori, strategie, sistemi di gestione della qualità e dell'ambiente, certificazioni ottenute, studi sul ciclo di vita di prodotto e di processo, audit energetici di stabilimento.

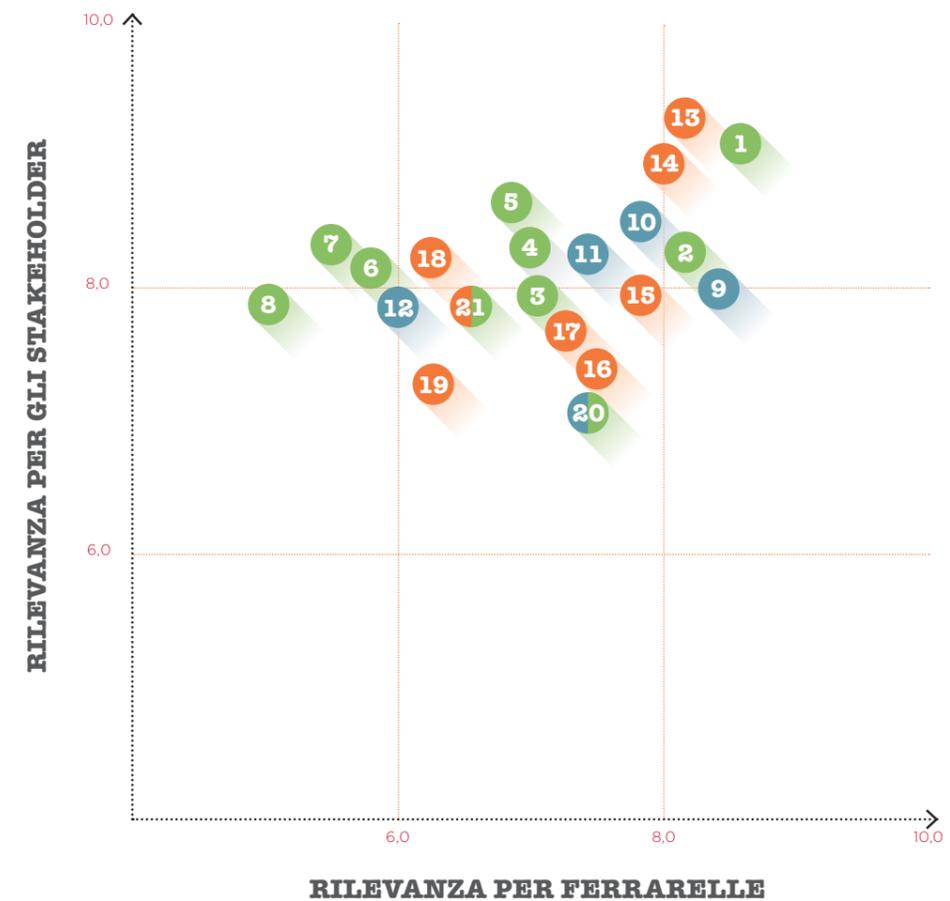


Rilevanza per Ferrarelle

- probabilità e gravità degli impatti che possono derivare dagli aspetti considerati;
- influenza dell'aspetto sulla performance dell'azienda;
- possibilità di trarre un vantaggio competitivo.

La matrice di materialità

Unendo l'analisi effettuata internamente all'azienda con quella esterna che ha coinvolto gli stakeholder, si è ottenuta la seguente matrice di materialità.



ASPETTI AMBIENTALI	ASPETTI ECONOMICI E DI GOVERNANCE	ASPETTI SOCIALI
1. Tutela acque minerali e biodiversità	8. Consumi acqua industriale	15. Formazione e sviluppo
2. Consumi materie prime	9. Innovazione di processo	16. Attenzione alle comunità locali
3. Impatti prodotti	10. Customer satisfaction	17. Pari opportunità
4. Consumi energetici	11. Certificazioni prodotti e processi	18. Anti-corrruzione
5. Gestione dei rifiuti e reflui	12. Produzione e distribuzione di valore economico	19. Welfare aziendale
6. Sostanze pericolose	13. Responsabilità di prodotto	20. Ottimizzazione dei trasporti
7. Emissioni di gas serra	14. Salute e sicurezza dei lavoratori	21. Sostenibilità della supply chain

Aspetti ambientali

La tutela delle acque minerali e della biodiversità è uno degli aspetti ambientali più importanti.

Ferrarelle si impegna per preservare la purezza della risorsa idrominerale e ridurre il consumo di materie prime, in particolare della plastica (PET incluso nelle preforme e l'HDPE dei tappi).

Ferrarelle è dotata di procedure rigorose, che riguardano lo smaltimento delle sostanze pericolose, e ha ottenuto notevoli riduzioni di emissioni di gas serra per ogni litro imbottigliato grazie soprattutto ai risparmi energetici e alla riduzione di utilizzo delle materie prime plastiche.

Per contenere i consumi di acqua industriale, l'azienda utilizza sistemi interni di riciclo attraverso processi di filtrazione, in modo da poterla utilizzare più volte nel processo produttivo.



Aspetti sociali

L'aspetto sociale più importante per Ferrarelle è la responsabilità di prodotto, tutto quello che l'azienda fa per garantire la "purezza" del prodotto al consumatore: tutela della sicurezza e igiene alimentare, etichettatura, tracciabilità e rintracciabilità, conformità a codici e regolamenti volontari. Le 7 certificazioni di prodotto e le 5 di processo ottenute da Ferrarelle testimoniano il forte impegno dell'azienda su queste tematiche.

Un altro aspetto sociale importante è la Salute e Sicurezza dei lavoratori. Grazie alle attività formative di prevenzione e protezione, Ferrarelle ha avuto bassissimi livelli di frequenza e gravità degli infortuni.

Anche l'attività di formazione e sviluppo dei dipendenti è un aspetto sociale rilevante. Ogni anno Ferrarelle elabora un Piano di formazione per accrescere capacità e competenze dei propri collaboratori.

Per combattere la corruzione, Ferrarelle si è dotata di un Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/01 e si impegna, attraverso il rispetto di tale Codice, nel vietare espressamente pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o di favoritismo.

L'azienda si impegna ogni anno in numerose attività riguardanti le persone, la cultura e l'ambiente. Il sostegno alla ricerca scientifica con Fondazione Telethon, le partnership con il Teatro alla Scala e Fondazione Giangiacomo Feltrinelli e la decennale collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano, sono solo alcune delle iniziative che vedono l'importante coinvolgimento di Ferrarelle in questi ambiti.

Pari opportunità e Welfare aziendale sono aspetti valutati di rilevanza medio-alta.

Aspetti economici e di governance

L'Aspetto economico più rilevante dell'azienda è l'innovazione di processo.

A partire dal 2007, Ferrarelle ha realizzato importanti opere di innovazione tecnologica per migliorare la produttività e la versatilità dei prodotti, accrescere l'efficienza produttiva, ottimizzare l'uso delle risorse energetiche e delle materie prime, e migliorare gli aspetti di prevenzione e monitoraggio nell'ambito della sicurezza alimentare.

A tal riguardo Ferrarelle sta avviando a Presenzano un proprio impianto di produzione di preforme in R-PET (PET riciclato) per migliorare ulteriormente l'efficienza dei processi e aggiungere un importante tassello al proprio piano di sostenibilità ambientale.

Alta rilevanza è stata riscontrata anche per la customer satisfaction. Le informazioni sulla soddisfazione dei clienti sono uno degli strumenti fondamentali di Ferrarelle per valutare le proprie performance; l'azienda ha definito le modalità e le responsabilità per la gestione dei reclami dei clienti e delle risposte ai quesiti dei consumatori, per l'attuazione di rapide e puntuali azioni correttive e di miglioramento.

La produzione e distribuzione del valore economico è garantita dalla gestione responsabile e sostenibile di Ferrarelle, attenta alle tematiche economiche, sociali e ambientali.



-2,2%

riduzione dei consumi idrici
rispetto al 2016

-3,5%

riduzione delle emissioni gas
serra rispetto al 2015

km0

pallet con total pallet
management

-40%

riduzione peso preforme PET
per il formato 0,5 l

-39%

riduzione peso capsule
per il formato 1,5 l



energia da fonte rinnovabile -
Impianto fotovoltaico
stabilimento di Riardo

+95%

di rifiuti del processo
produttivo riciclati nel 2017



EPD (Dichiarazione
Ambientale di Prodotto)

135

ettari
di Parco Sorgenti

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il rispetto della natura in tutte le sue forme

L'adozione di processi industriali e politiche aziendali per la riduzione di ogni forma di impatto ambientale risponde alla consapevolezza che il rispetto della risorsa acqua passa imprescindibilmente da ogni forma di tutela dell'ambiente e della natura, senza la quale l'acqua non esisterebbe.

Politica ambientale e sistema di gestione

Ferrarelle si è dotata di un sistema di gestione ambientale, certificato conforme alla norma ISO 14001, istituito e formalizzato per assicurare e garantire che tutte le attività vengano svolte:

- nel rispetto di tutte le prescrizioni della legislazione ambientale vigente;
- prevenendo i reati ambientali previsti dal D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle imprese;
- ricercando un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali.

Per creare una forte coscienza ambientale all'interno dell'azienda, Ferrarelle ha definito:

- funzioni e responsabilità del personale;
- risorse e competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi;
- appropriate procedure e metodologie di intervento.

L'impatto ambientale è oggettivamente misurato da una EPD - Dichiarazione Ambientale di Prodotto

Per certificare l'impatto ambientale delle bottiglie di Ferrarelle, l'azienda si è dotata di una EPD (Environmental Product Declaration), uno schema di dichiarazione volontaria, che comunica informazioni relative alla prestazione ambientale di prodotti e servizi secondo uno standard universalmente riconosciuto.

La misurazione dell'impatto sull'ambiente dei prodotti acqua minerale Ferrarelle, imbottigliati sia in contenitore in vetro, sia in PET, è resa possibile grazie a una minuziosa analisi dei processi, eseguita con una rigorosa analisi dei dati, riconosciuta a livello internazionale come Life Cycle Assessment, che tiene conto dell'intero ciclo di vita del prodotto.



Ferrarelle nel gruppo di lavoro europeo per la definizione delle PEFCR

Lo stabilimento Ferrarelle di Riardo è uno dei tre impianti pilota prescelti dal gruppo di lavoro della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea per lo studio e la realizzazione della PEFCR - Product Environmental Footprint Category Rule, la specifica tecnica per calcolare l'impatto ambientale e la produzione delle acque minerali in bottiglia.

Questa specifica potrebbe diventare il riferimento tecnico-normativo per tutti gli stati membri.

“Un'azienda che decide di calcolare e comunicare le prestazioni ambientali del proprio prodotto usando il metodo Europeo dell'Impronta Ambientale, è un'azienda che fa una scelta di trasparenza, serietà e impegno nei confronti dei propri clienti.”

Michele Galatola, Commissione Europea, Team Leader Direzione Generale Ambiente.

RISPETTO DELLA FALDA DI ACQUA MINERALE

La falda di un'acqua minerale è una vera e propria risorsa rinnovabile.

Per questo Ferrarelle salvaguarda la naturalità e le proprietà intrinseche delle sue acque minerali per preservarne nel tempo la qualità e la disponibilità.

Ogni settimana, attraverso dei “pozzi spia”, effettua un controllo accurato dell'acqua nel sottosuolo, rilevando i livelli piezometrici della falda, calcola inoltre annualmente il bilancio idrogeologico complessivo dell'acqua minerale e gestisce le risorse idrominerali limitando fortemente eventuali esuberanti.

Queste attività permettono di tutelare la falda acquifera idrominerali e di mantenere inalterato per l'acqua Ferrarelle l'equilibrio tra sali minerali ed effervescenza naturale.



LA TUTELA DEL PARCO SORGENTI FERRARELLE

Il Parco Sorgenti di Riardo fa da custode alle acque minerali Ferrarelle, Santagata e Natia.

Situato nella Valle d'Assano, al confine con il Molise e il Lazio, ha un'estensione complessiva di 135 ettari, di cui 88 destinati alla coltivazione biologica.

Per garantire l'incontaminazione dell'ambiente e delle falde acquifere, sull'area del Parco sono presenti solo colture naturalmente resistenti, come gli ulivi e i noccioli, le cui radici aiutano a combattere l'erosione del terreno.

Anche le specie faunistiche che popolano l'area non interferiscono con il terreno e in particolare i 4 milioni di api sono straordinari indicatori biologici di salubrità ambientale.

IL PROGETTO FIRMATO FAI

La collaborazione con il FAI - Fondo Ambiente Italiano è iniziata il 24 novembre 2010.

Ferrarelle ha invitato il FAI a rendere il suo patrimonio naturale oggetto di un piano di valorizzazione culturale e paesaggistico per tutelare la risorsa idrominerale e coinvolgere la collettività nei confronti della "risorsa acqua".

Le attività di valorizzazione del Parco sono state di tipo vegetazionale, agricolo e architettonico:

- messa a dimora di colture tradizionalmente praticate nel territorio;
- piantumazione di nuovi alberi;
- posizionamento di arnie;
- restauro conservativo dell'antica Masseria Mozzi;
- mitigazione dei detrattori visivi del Parco;
- creazione di punti accoglienza/informazioni FAI.

Nell'ambito di questo progetto è inoltre stata fondata l'azienda agricola Masseria delle Sorgenti Ferrarelle, che si prende cura delle coltivazioni presenti sull'area del Parco.



Performance ambientali

CONSUMI ENERGETICI

Nei propri processi produttivi Ferrarelle utilizza prevalentemente energia elettrica ed energia termica.

Il prodotto finito confezionato nel vetro richiede principalmente energia termica mentre quello confezionato nel PET richiede principalmente energia elettrica.

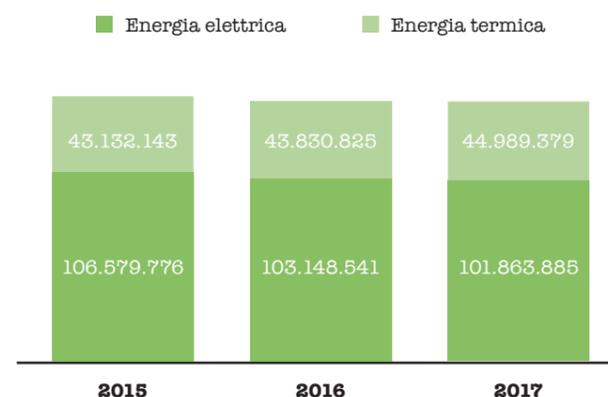
I vettori energetici nello stabilimento di Riardo sono tre, energia elettrica, gas naturale e gasolio mentre nello stabilimento di Boario sono due, energia elettrica e gas naturale.

L'energia elettrica è utilizzata prevalentemente per la produzione dell'aria compressa, per il funzionamento di tutti gli impianti e per l'illuminazione, mentre il gas naturale e il gasolio sono utilizzati per la produzione di vapore, per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento.

CONSUMI ENERGETICI	2015	2016	2017
Energia elettrica acquistata (MJ)	101.665.600	97.995.522	96.315.135
Energia elettrica da impianto fotovoltaico (MJ)	4.914.176	5.153.018	5.548.751
Metano (MJ)	38.331.720	41.601.221	44.955.077
Gasolio (MJ)	4.800.423	2.229.604	34.302
Consumi energetici totali (MJ)	149.711.919	146.979.366	146.853.264

In valore assoluto i consumi energetici totali, nel 2016 e 2017, sono rimasti costanti: circa il 70% sono rappresentati da consumi di energia elettrica mentre il restante 30% sono di energia termica.

CONSUMI ENERGETICI TOTALI (MJ)

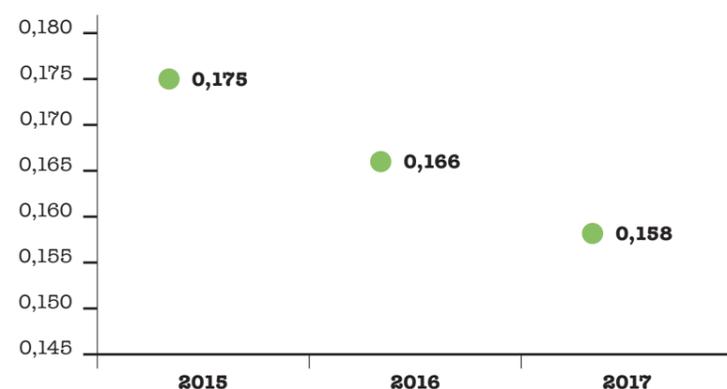


Relativamente ai consumi di energia elettrica, Ferrarelle si colloca, rispetto alla media del mercato, tra le aziende efficienti: in particolare lo stabilimento di Boario si colloca tra quelli altamente efficienti.

Ciò è dovuto in particolare a interventi di sostituzione e di introduzione di linee PET di recente generazione che risultano più produttive e consentono notevoli risparmi energetici. Oltre ad avere motori con inverter ad alta efficienza, le nuove linee sono dotate di sistemi di recupero dell'aria ad alta pressione, necessaria per la formatura delle bottiglie, e sono capaci di "soffiare" a pressioni molto basse (circa 27 bar) rispetto alle linee tradizionali (35-40 bar).

Ulteriori miglioramenti delle prestazioni ambientali sono stati conseguiti attraverso l'ammodernamento della centrale termica, utilizzata dalla società per produrre vapore, grazie all'introduzione di nuovi impianti a metano a ridotto impatto ambientale. Il consumo di gasolio è infatti diventato del tutto trascurabile passando dal 3,2% dei consumi energetici totali del 2015 allo 0,2% del 2017 a fronte di un aumento dell'8,1% di consumo di metano.

INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA (MJ/L)



L'andamento dell'indice di intensità energetica, che misura i consumi energetici complessivi per ogni litro di acqua imbottigliato, evidenzia nel triennio una sensibile diminuzione. In particolare, dal 2016 al 2017 si è ridotto del 4,8% per effetto di un aumento del 4,9% dei litri imbottigliati - nel 2017 la produzione è arrivata a 929.153.944 litri - a parità di consumi energetici.

Produzione di Energia elettrica da fonte rinnovabile

Dal 2008 Ferrarelle produce e utilizza energia elettrica con tecnologia fotovoltaica: nello stabilimento di Riardo è presente un impianto della potenza nominale pari a 1 MW collegato alla rete di distribuzione.

L'impianto è costituito da oltre 4.550 pannelli in silicio policristallino distesi su una superficie di 16 mila mq con un'inclinazione di 30° gradi rispetto al piano orizzontale e orientati a sud. L'investimento per la sua realizzazione è stato di circa 5 milioni di euro.

La quasi totalità dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico, il 96%, è utilizzata come autoconsumo e copre circa l'8% del fabbisogno dello stabilimento di Riardo; la parte restante è immessa in rete. L'impianto, nel corso dell'anno 2017, ha prodotto 1.541.320 kWh di energia elettrica da energia solare, evitando l'immissione in atmosfera di circa 578 tonnellate di anidride carbonica (CO₂).

ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE

	2015	2016	2017
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	1.365.049	1.431.394	1.541.320

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

L'utilizzo responsabile dell'energia da parte di Ferrarelle contribuisce a ridurre la propria carbon footprint e a non depauperare il pianeta delle sue risorse naturali.

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA - GHG

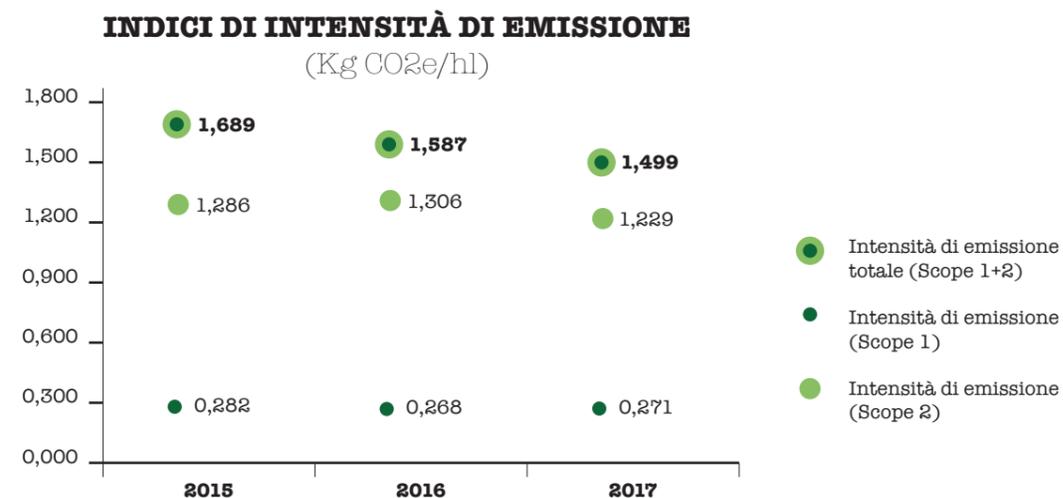
	2015	2016	2017
Emissioni per produzione di energia termica da metano (t CO ₂ e)	2.143	2.325	2.513
Emissioni per produzione di energia termica da gasolio (t CO ₂ e)	353	164	3
Totale emissioni di Scope 1 (t CO₂e)	2.578	2.509	2.469
Emissioni da energia elettrica (t CO ₂ e)	11.945	11.560	11.416
Totale emissioni di Scope 2 (t CO₂e)	11.945	11.560	11.416
TOTALE EMISSIONI (Scope1 + Scope2) (t CO₂e)	14.441	14.050	13.932

L'azienda ha scelto di rendicontare le emissioni dirette e indirette dei gas a effetto serra (GHG) secondo quanto previsto dal Greenhouse Gas Protocol che prevede la distinzione delle emissioni in categorie o Scope:

- **Scope 1:** emissioni derivanti dalle fonti possedute e controllate direttamente dall'organizzazione. In Ferrarelle il metano che alimenta le centrali termiche.
- **Scope 2:** emissioni derivanti dalla produzione di energia elettrica importata e consumata dall'organizzazione.

Nella contabilizzazione si è tenuto conto del potenziale di riscaldamento globale o Global Warming Potential (GWP) specifico di ogni gas serra, che ne esprime il contributo relativamente all'effetto della CO₂, il cui potenziale di riferimento è pari a 1: le emissioni sono quindi misurate in tonnellate di CO₂ equivalente (t CO₂e) così da sommare tutti i valori tenendo conto dei diversi GWP.

Nel 2017 le emissioni complessive di gas serra si sono ridotte dello 0,8% rispetto al 2016 (del 3,5% rispetto al 2015). Ciò è l'effetto combinato di un aumento (+1,0%) delle emissioni di Scope 1 per effetto di maggiori consumi di metano e di una riduzione (-1,2%) di quelle di Scope 2 per effetto di minori consumi di energia elettrica.



Il dato rilevante è la riduzione dell'**indice di intensità di emissione totale** che misura le emissioni di gas serra per ogni ettolitro di acqua minerale prodotta: **-5,5%** rispetto al 2016 e **-11,2%** rispetto al 2015. Il risultato positivo è dovuto agli interventi di efficientamento delle linee di produzione che hanno permesso di aumentare la quantità di acqua minerale prodotta, contenendo i consumi energetici.

EMISSIONI DI SCOPE 3

Ferrarelle ha iniziato la rendicontazione delle emissioni indirette di gas serra derivanti dalla attività di trasporto dell'acqua imbottigliata (emissioni di Scope 3). Le consegne avvengono attraverso trasporti su gomma e trasporti intermodali - gomma + treno e gomma + nave - con l'utilizzo dei container.

Questo primo calcolo delle emissioni ha riguardato la parte di trasporto su gomma (compresa quella relativa all'intermodale) e determinato i valori riportati nella seguente tabella:

2017 - Trasporti su gomma	Km	tCO ₂	tCH ₄	tN ₂ O	tCO ₂ e
Euro 0 + non disponibile	957.867	580,1	56,1	28,7	9.762,7
Euro 1	202.318	107,9	12,6	1,5	860,5
Euro 2	4.052.056	2.349,5	233,4	33,5	17.751,3
Euro 3	1.349.160	855,9	81,8	7,5	5.134,9
Euro 4	2.514.955	1.402,9	8,9	33,2	10.439,7
Euro 5	158.956	98,2	0,7	7,3	2.046,4
TOTALE	9.235.312	5.394,5	393,5	111,6	45.995,5

Nel 2017, i km percorsi in totale su gomma sono stati 9.235.312 con un'emissione complessiva di 45.995 tonnellate di CO₂ equivalente, circa 50 g di CO₂e per litro imbottigliato.

CICLI PRODUTTIVI E MATERIE PRIME UTILIZZATE

IMBOTTIGLIAMENTO PER FORMATO IN VETRO

Il ciclo produttivo relativo all'imbottigliamento per i formati in vetro può essere così sintetizzato: le bottiglie in vetro a rendere e/o nuove vengono prelevate dalle cassette in plastica mediante una macchina "decassettatrice" e deposte su nastri trasportatori per essere inviate alla lavatrice. La fase di detersione e disinfezione ha una durata di circa 35-40 minuti durante i quali le bottiglie, caricate automaticamente in appositi alveoli, vengono sottoposte a un bagno di ammollo al fine di eliminare lo sporco più grossolano. Successivamente, le bottiglie vengono inserite in un bagno di macerazione contenente una soluzione detergente alcalina di NaOH (idrossido di sodio) a una temperatura massima di circa 75°C con conseguente stacco delle etichette.

Le cassette vengono invece destinate all'impianto lavacasse ove vengono capovolte e lavate con getti d'acqua mista a detersivi.

Estrate le etichette, si procede quindi con la spruzzatura esterna e interna dei contenitori in vetro, utilizzando una soluzione detergente alcalina a una temperatura di circa 70-80 °C. Seguono altri bagni di macerazione in soluzione detergente alcalina con graduale abbassamento della temperatura. Per eliminare ogni residuo delle soluzioni detergenti impiegate, le bottiglie vengono infine spruzzate con acqua calda e fredda, sgocciolate e ulteriormente spruzzate con impiego della stessa acqua minerale.

Terminati i lavaggi, segue una fase di ispezione e controllo delle bottiglie mediante macchina elettronica. Attraverso l'utilizzo di nastrovie coperte e irraggiate con lampade UV, le bottiglie vuote vengono quindi trasportate alla macchina riempitrice. L'operazione di riempimento è preceduta dalla "deareazione" dell'acqua o eventuale carbonatazione con aggiunta di CO₂ prima della chiusura con tappi a corona e a vite. In uscita dalla riempitura, un'apparecchiatura provvede al controllo elettronico del giusto livello di riempimento, alla verifica della presenza del tappo e alla eliminazione dei contenitori difettosi.

Le fasi conclusive del processo sono rappresentate dall'incollaggio delle etichette e dall'inserimento delle bottiglie piene nelle cassette in plastica (per il vetro a rendere - VAR) o nei cartoni (per il vetro a perdere - VAP) che, poste su pallet, vengono immagazzinate in attesa di spedizione.

PRODUZIONE E IMBOTTIGLIAMENTO PER FORMATI IN PET

Nelle linee per formati in PET il processo ha inizio con la fase di realizzazione della bottiglia in polietilene. Le preforme in PET vengono prelevate dal magazzino e immesse nella tramoggia di carico della macchina di "orientazione e soffiaggio" la quale provvede a riscaldarle sino a una temperatura di circa 100-110°C e a stirarle meccanicamente. Le preforme così allungate vengono soffiate in appositi stampi con aria compressa sterile sino a ottenere la forma definitiva della bottiglia.

Le bottiglie in polietilene realizzate vengono inviate alla "sciacquatrice" per essere risciacquate. La bottiglia sciacquata viene inviata alla macchina riempitrice. Le fasi conclusive del processo sono costituite dalla chiusura ermetica del contenitore, dall'applicazione delle etichette e dal confezionamento finale su pallet.

Le nuove linee utilizzate da Ferrarelle sono in conformazione "combi" ossia con un unico blocco che comprende la fase di soffiaggio della preforma, di risciacquo della bottiglia, di riempimento e tappatura. In questo modo si eliminano tutte le fasi di trasporto e risciacquo presenti nelle linee tradizionali.

Materie prime utilizzate

Le materie prime utilizzate nei processi produttivi descritti sono riportate nella seguente tabella:

MATERIE PRIME	UdM	2015	2016	2017
PET (incluso nelle preforme)	t	15.567,2	16.035,0	16.698,4
HDPE (plastica inclusa nei tappi)	t	1.005,3	974,1	999,5
Tappi (Corona) - banda stagnata	t	66,7	63,4	53,1
Tappi (Talog) - alluminio	t	68,2	76,7	94,3
Tappi (Talog) - plastica	t	21,2	23,8	29,3
Vetri	t	3.542,3	4.226,6	4.261,3
Cartoni	t	154,5	185,4	190,5
Interfalde	t	1.788,1	1.889,6	1.969,0
Colla	t	47,1	45,0	40,6
Etichette	t	475,7	455,8	478,3
Film	t	2.171,1	2.282,2	2.414,6
Maniglia	t	75,3	77,2	81,4
Nastri	t	40,5	41,6	43,7

Le nuove linee per l'imbottigliamento hanno permesso la produzione di nuovi formati, aumentando il livello di sicurezza e qualità dei prodotti e riducendo allo stesso tempo la quantità di materiale di confezionamento impiegato, con la conseguente riduzione anche dell'impatto ambientale.

Grazie alla possibilità di alleggerire le bottiglie pur mantenendo, anzi migliorando, la qualità del prodotto finito, si è riusciti a ridurre l'impatto ambientale, risparmiando circa 1.000 tonnellate di PET all'anno e 365 tonnellate HDPE (plastica dei tappi) all'anno.

Nel seguente quadro si riportano i pesi standard di materiale utilizzato per i formati in plastica da 1,5 L e 0,5 L (i formati leader dei prodotti Ferrarelle PET) sia nel 2007, ovvero prima degli investimenti tecnologici, sia nel 2017 con gli attuali standard in utilizzo. La tabella fa riferimento a capsule e preforme.

RIDUZIONE PESO IMBALLAGGI	Formato PET 1,5 L			Formato PET 0,5 L		
	Quantità standard (in g)		Riduzione percentuale di peso	Quantità standard (in g)		Riduzione percentuale di peso
Materiale utilizzato	2007	2017	%	2007	2017	%
PET (preforme)	37	27,5	26	23	13,8	40
HDPE (capsule)	2,3	1,4	39	2,3	2,1	9

GESTIONE, RICICLO E RIUTILIZZO DI RIFIUTI E REFLUI

I materiali di scarto degli stabilimenti sono composti essenzialmente dalle acque utilizzate per il lavaggio delle bottiglie sulle linee di imbottigliamento e dagli scarti di materiale di imballo provenienti dal processo produttivo.

Le acque industriali di risulta dal lavaggio delle bottiglie in vetro di ritorno dal mercato, prima di essere conferite nell'ambiente, vengono depurate come previsto dalla legge 152/2006, attraverso un processo tecnologico che neutralizza e separa dall'acqua sedimenti rappresentati principalmente da residui di etichetta di carta.

Per ridurre ancor di più il carico di questi reflui, lo stabilimento di Riardo si è dotato di una moderna apparecchiatura in grado di riciclare, attraverso processi di filtrazione, le acque riutilizzate per i lavaggi delle bottiglie, in modo da poterle reimpiegare diverse volte per questo scopo, prima di smaltirle definitivamente, riducendo così i consumi di acqua di processo.

Tutti i rifiuti solidi da scarti di materiali di imballo prodotti nello stabilimento, vengono differenziati, compattati e spediti ad aziende che riutilizzano questi materiali per produzioni di manufatti.

A oggi, in questo modo, Ferrarelle ricicla più del 95% dei materiali che vengono scartati dal processo produttivo (plastica, carta, alluminio, vetro, legno).

RIFIUTI E REFLUI	2015	2016	2017
Quantità di rifiuti prodotti (t)	2.616	3.312	3.784
Quantità di rifiuti riciclati (t)	2.401	3.164	3.644
Quantità di rifiuti smaltiti (t)	215	148	140
Percentuale riciclata	92%	96%	96%
Acqua smaltita (mc)	539.444	1.161.688	1.103.04

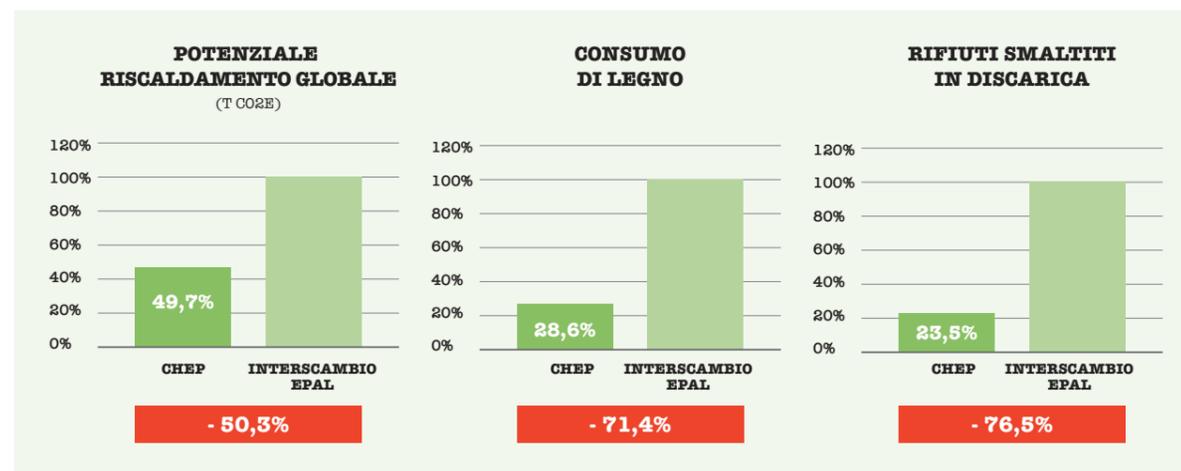
Pallet a Km zero: il sistema del Total Pallet Management

In collaborazione con l'azienda CHEP, dal 2009 è attivo sul sito produttivo di Riardo il servizio TPM - Total Pallet Management, un impianto per lo smistamento, il controllo e la riparazione dei pallet, al fine di garantire che quelli danneggiati vengano riparati e immediatamente reintrodotti nella supply chain.

I pallet sono pronti all'uso senza essere trasportati al centro servizi e la condivisione degli spazi si inserisce pienamente nel concetto della sharing economy. Questo contribuisce a ottimizzare i trasporti, ridurre il numero di mezzi sulle strade e salvaguardare l'ambiente.

Nel 2014 il progetto è stato rafforzato attraverso un ampliamento del sito: da 2800 mq gli spazi dedicati al TPM sono passati a 5000 mq; inoltre l'azienda CHEP ha adottato una nuova linea automatizzata con 4 banchi di riparazione grazie alla quale sono notevolmente aumentati i volumi delle unità riparate e pronte per il riutilizzo.

A oggi, il nuovo sistema di lavoro consente di gestire fino a 2.000.000 di pallet all'anno.



L'utilizzo in Ferrarelle del servizio di Total Pallet Management, rispetto al tradizionale interscambio dei pallet EPAL, permette in un anno di realizzare minori emissioni di CO₂ (-50,3%), minori consumi di legno (-71,4%) e minor quantità di rifiuti smaltiti in discarica (-76,5%).

Tali risparmi sono stati calcolati attraverso uno studio effettuato utilizzando l'approccio LCA sul pallet pooling di CHEP in conformità con le norme ISO 14044, primo studio nel suo genere in Italia a ricevere dal Ministero dell'Ambiente il logo del programma per la valutazione dell'impronta ambientale.

Nel 2017 il progetto di collaborazione logistica è stato ampliato, inserendo alcuni operatori logistici di Ferrarelle nel network di CHEP.

In questo modo sono state ottimizzate le tratte a vuoto dei vettori nelle aree del Centro-Sud Italia, migliorando la resa dei mezzi attraverso l'abbinamento dei trasporti dei pallet vuoti con quelli di prodotto finito.

Grazie a questo ampliamento di sinergie, Ferrarelle ha permesso la riduzione di 14.643 Km percorsi a vuoto e di 15 Tonnellate di CO₂ emesse.



“Bottle to bottle”: l'infinita vitalità di una bottiglia.

Alla fine del 2007, nella nostra riunione del Consiglio Direttivo, durante la presentazione del budget per l'anno successivo, includemmo in agenda il tema della eco-sostenibilità.

Avevamo due linee guida: consolidare ciò che già facevamo e attivare nuovi progetti.

Sicuramente avevamo fatto grandi progressi nel ridurre il consumo di energia, nel diminuire l'impiego di materiale da imballaggio e nell'aumentare la percentuale di raccolta differenziata, stabilizzandola a più del **90%** del totale dei rifiuti generati dai nostri siti di produzione.

L'energia prodotta da fonti rinnovabili diventava sempre più importante per la questione ambientale e il primo progetto che decidemmo di avviare fu quello di costruire un impianto fotovoltaico. Lo facemmo nel 2008, presso il sito di Riardo. A quel tempo era il più grande del Sud Italia.

Tale iniziativa permise a Ferrarelle di dichiarare apertamente il suo impegno per la sostenibilità ambientale: si trattava infatti di un investimento ingente, a quel tempo unico nel settore “beverage” per tipologia.

Sapevamo che ciò che avevamo fatto era positivo per l'ambiente, ma questo lato positivo così generico non era sufficiente a sostenere adeguatamente l'immagine della nostra azienda in materia di eco-sostenibilità. Così pensammo di dover gestire il problema in modo diverso.

L'acqua minerale aveva e ha un'impronta di carbonio molto bassa rispetto alle altre categorie di prodotto del settore alimentare. Avevamo ottenuto tanti buoni risultati, ma l'opinione pubblica era di parere diverso.

Potevamo dire che questo punto di vista non fosse oggettivamente corretto, ma indubbiamente dovevamo fare di più.

Calcolammo allora l'impatto delle nostre produzioni sull'ambiente e lo dichiarammo con l'EPD - Environmental Product Declaration. Verificammo, così, che il problema non era nella produzione, responsabile di una quota minore dell'impatto complessivo, ma risiedeva in maniera consistente nelle fasi successive, soprattutto nello smaltimento dell'imballo primario: la bottiglia di PET.

Non era un problema nostro? Cosa potevamo fare per ridurre ulteriormente l'impatto ambientale?

Da queste ultime domande nacque l'idea del progetto di Ferrarelle “bottle to bottle”.

Esso rappresenta una risposta risolutiva al problema generato dal “fine vita” degli imballi in polietilentereftalato (PET). Questo materiale, infatti, è perfettamente riciclabile, ossia da una bottiglia si può riottenere una bottiglia, a patto che si raccolga e si ritrasformi convenientemente. Immaginammo, allora, di integrare in una unica unità produttiva le diverse fasi che compongono il processo di riciclo, escludendo solo la raccolta. Nel nuovo sito si sarebbero eseguite la selezione, il lavaggio e la rigradazione del rifiuto di plastica, ottenendo una scaglia di PET miscelabile alla materia prima vergine, con la quale produrre nuove preforme, il primo stadio della bottiglia in plastica, e chiudendo così il cerchio.

A regime, il nostro stabilimento di Presenzano sarà capace di riciclare circa il doppio della quantità di PET che Ferrarelle spa immette sul mercato, consentendo all'azienda di essere a credito di impatto ambientale, ossia di compensare non solo il proprio impatto ma anche quello di altri.

Giuseppe Cerbone
Consigliere Delegato Ferrarelle SpA

R-PET

Ferrarelle ha ultimato a Presenzano, in provincia di Caserta, il suo nuovo impianto di produzione di preforme in PET riciclato, una nuova importante iniziativa industriale con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'efficienza dei suoi processi produttivi, di realizzare una significativa crescita del suo business e soprattutto aggiungere con orgoglio un nuovo tassello al proprio piano di sostenibilità ambientale, in cui l'azienda crede e investe costantemente. Allo stato attuale, Ferrarelle inizia il suo processo di imbottigliamento in PET con l'acquisto delle preforme, ovvero lo stato embrionale dei contenitori prima di diventare bottiglie attraverso la soffiatura industriale. Così come consentito dalle recenti normative europee in materia di imbottigliamento, le nuove preforme saranno realizzate nel nuovo impianto con il 50% di PET riciclato, proveniente dalla raccolta differenziata.

Il ciclo produttivo che avverrà all'interno del nuovo stabilimento è sintetizzabile in due fasi:

FASE 1 - SELEZIONE E LAVAGGIO BOTTIGLIE

Le bottiglie provenienti dalla raccolta differenziata saranno sottoposte a un severo controllo elettronico al fine di eliminare tutti quei materiali differenti dal PET, separando etichette e tappi. Il materiale selezionato passerà poi al processo di macinazione e lavaggio. La scaglia così prodotta sarà asciugata, depolverizzata e sottoposta nuovamente a controllo elettronico. La scaglia sarà infine sottoposta a un ciclo di decontaminazione, attraverso calore e vuoto, che le conferirà un grado alimentare pari a quello della materia prima vergine. L'R-PET così prodotto sarà infine immagazzinato per essere utilizzato nel processo successivo.

FASE 2 - PRODUZIONE PREFORME

Il PET proveniente dalle attività di riciclo sarà miscelato con altro vergine per alimentare il processo di iniezione e stampaggio delle preforme, destinate in seguito a essere trasformate in bottiglie nei due stabilimenti di imbottigliamento del Gruppo. Il materiale sarà portato a temperatura di plastificazione attraverso un processo di estrusione, per essere poi iniettato in stampi di forma. Dopo essere state raffreddate, le preforme saranno immagazzinate e inviate agli stabilimenti. Nel nuovo impianto di produzione saranno impiegati circa 60 nuovi addetti e l'azienda è particolarmente orgogliosa di poter offrire al suo territorio d'origine una nuova, importante opportunità di sviluppo.

Il progetto R-PET nasce nell'ambito del contratto di sviluppo siglato da Ferrarelle e Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa: un investimento complessivo di 34,1 milioni di euro, di cui 25,5 concessi da Invitalia, tra contributo in conto impianti e finanziamento agevolato.

L'incentivazione al corretto riciclo del PET: il supporto al consorzio Coripet

Ferrarelle SpA è tra i fondatori di Coripet, il consorzio volontario a livello nazionale tra riciclatori e produttori di acque minerali che ha come scopo l'ottimizzazione e la valorizzazione del ciclo di vita dei contenitori in PET (Polietilene Tereftalato) per liquidi alimentari.

All'interno di uno scenario nazionale in cui il riciclo della plastica è ormai stabile attorno al 35% e quello del PET al 40%, Coripet nasce nell'ottica di pensare a nuove forme di raccolta, recupero e riciclo per portare questa quota a soglie più ampie.

Le modalità con cui Coripet si prefigge di raggiungere l'obiettivo consortile, si basano su due fattori critici di successo: un servizio aggiuntivo di raccolta degli imballaggi su superficie privata attraverso

un contatto diretto con il consumatore e un'organizzazione logistica che consenta l'avvio immediato a riciclo, senza ulteriori attività di selezione, le cui operazioni sono certificate in ogni fase del processo fin dalla raccolta, tenuto conto del reimpiego dell'imballaggio usato a fini alimentari.

Il Consorzio promuove una raccolta specializzata e di alta qualità dei contenitori per acqua minerale e bevande in PET con un'operazione a costo zero per il consumatore, mediante la restituzione dei medesimi nei punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata e il conseguente ottenimento di vantaggi promozionali sulla spesa.

Al contrario del nord Europa, si utilizzano così sistemi premiali e incentivanti per il cittadino in luogo di metodi complessi e vessatori come la cauzione.

Nella sola prima fase di sperimentazione in Piemonte, Campania e Lombardia, iniziata nel 2013, Coripet ha raccolto circa 5 milioni di bottiglie per un totale di circa 120 tonnellate di PET all'anno, che sono state interamente avviate a riciclo all'interno della filiera consortile. A fine aprile 2018 Coripet ha ottenuto l'autorizzazione come sistema consortile autonomo per operare a livello nazionale.



Perché R-PET?



**VALENZA ELEVATA
IN SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
E CSR**

+



**VALENZA
ECONOMICA**

- ✓ Riduzione dell'impatto ambientale dei nostri prodotti
- ✓ Primi imbottiglieri a entrare direttamente nel trattamento degli imballi post-consumo
- ✓ Creazione di nuovi posti di lavoro e sinergie con il territorio
- ✓ Coinvolgimento di onlus nel processo di raccolta

- ✓ Ulteriore fonte di approvvigionamento delle materie prime
- ✓ Salvaguardia della qualità delle materie prime derivanti da un processo "sensibile"
- ✓ Nuove opportunità di business: scaglia in R-PET alimentare e non-food

I numeri di Presenzano

35.000mq

estensione dello stabilimento

18m

altezza massima dell'edificio principale

11.500mq

estensione copertura

23.000ton

quantità di bottiglie in PET riciclabili a regime

1 mld/
anno

numero di bottiglie corrispondenti

8000

mil/anno

totale pezzi producibili dalle tre presse a iniezione installate, partendo da materia prima vergine o PET riciclato in scaglia

180kW

energia prodotta dall'impianto fotovoltaico che alimenta lo stabilimento insieme a un impianto di trigenerazione di potenza elettrica di 800 kW e termica di 920 kW

numero del personale organizzato su tre turni di lavoro per 7 giorni

60

CONSUMI IDRICI

In quanto produttore di acqua minerale, Ferrarelle è estremamente cosciente di quanto l'acqua sia un bene prezioso. Per questo, l'impegno dell'azienda è quello di limitare il più possibile i consumi idrici, favorendo ovunque possibile il riutilizzo delle acque di processo e limitando gli sprechi.

Presso il sito di Riardo, parte delle acque di processo viene restituita alle acque superficiali, dopo un opportuno trattamento di depurazione all'interno dello stabilimento stesso. Anche l'impiego delle nuove linee produttive, utilizzando macchine di ultima tecnologia, ha consentito una riduzione dei consumi idrici, oltre che di elettricità e di produzione di vapore.

I consumi idrici nel processo produttivo consistono in:

- lavaggio CIP relativo alla linea PET e linea Vetro (a seconda del formato considerato);
- lavaggio bottiglie in vetro;
- lavaggio rigenerazione filtri.

I consumi sono mostrati nella seguente tabella:

CONSUMI IDRICI	2015	2016	2017
Totale consumi idrici (mc)	452.856	452.914	442.813
Consumo specifico (mc consumati /10.000 L prodotti)	5,30	5,12	4,77

Rispetto al 2016, nel 2017 si è assistito a una riduzione (-2,2%) sia dei consumi idrici sia del consumo specifico (-6,8%), vale a dire dei mc di acqua consumati in relazione ai litri prodotti.



95,5%

dipendenti assunti a tempo indeterminato



frequenza e gravità infortuni vicini allo zero



partnership con FAI



partnership con Teatro alla Scala

+59,6%

ore di formazione in più rispetto al 2016 (totale 9.860)



tassi di assenteismo contenuti e in calo rispetto al 2016



rapporti consolidati tra azienda e organizzazioni sindacali



sostegno a TIGEM l'istituto di Telethon di Genetica e Medicina

LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Tutte le forme del nostro impegno

Ferrarelle SpA partecipa attivamente allo sviluppo della vita sociale e culturale della collettività, partendo dai propri collaboratori e, inoltre, promuove e sostiene progetti in ambito culturale e scientifico al fine di contribuire alla crescita e all'arricchimento del patrimonio intellettuale, sociale ed economico di ciascun luogo e comunità in cui l'azienda svolge la propria attività e anche del Paese tutto.

Le nostre persone

Le persone che lavorano in Ferrarelle sono il cuore dell'azienda. Per questo Ferrarelle si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela e al rispetto dei loro diritti e della loro integrità psicofisica, culturale e morale, cercando di massimizzarne il grado di soddisfazione e accrescerne il patrimonio di conoscenze ed esperienze.

Il Gruppo Ferrarelle nei rapporti con le proprie persone:

- adotta criteri di merito, di competenza e strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro;
- vieta espressamente pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione, nonché ogni forma di nepotismo o di favoritismo;
- si impegna ad adottare e diffondere un'adeguata politica in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, mantenendo aggiornate le misure di prevenzione e protezione, i metodi di lavoro e le istruzioni operative in materia, vigilando sul rispetto delle medesime e recependo eventuali segnalazioni di miglioramento da parte dei dipendenti.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANICI

Nel 2017 sono 377 i dipendenti di Ferrarelle, in crescita di 14 persone rispetto al 2016.

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione del personale per genere nelle diverse sedi e stabilimenti e per categoria professionale.

DIPENDENTI PER STABILIMENTI E SEDI	2015			2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
STABILIMENTO DI RIARDO	154	6	160	153	5	158	152	5	157
SEDE DI RIARDO	39	10	49	38	13	51	40	12	52
STABILIMENTO DI PRESENZANO	-	-	-	-	-	-	4	0	4
STABILIMENTO DI BOARIO	91	8	99	93	8	101	94	8	102
SEDE DI MILANO	9	11	20	9	12	21	8	13	21
RETE VENDITA	28	6	34	27	5	32	29	12	41
TOTALE	321	41	362	320	43	363	327	50	377

CATEGORIE PROFESSIONALI	2015			2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
DIRIGENTI	9	0	9	8	0	8	7	0	7
QUADRI	18	4	22	19	5	24	21	5	26
IMPIEGATI	83	30	113	81	31	112	86	38	124
OPERAI	211	7	218	212	7	219	213	7	220
TOTALE	321	41	362	320	43	363	327	50	377

La tabella che segue illustra la suddivisione del personale per genere nelle diverse fasce d'età.

FASCE D'ETÀ	2015			2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	12	4	16	9	3	12	9	4	13
30-50	183	28	211	173	29	202	171	34	205
> 50	126	9	135	138	11	149	147	12	159
TOTALE	321	41	362	320	43	363	327	50	377

La categoria dei dirigenti ha l'età media più elevata; la categoria degli operai ha l'anzianità aziendale media più elevata.

ETÀ E ANZIANITÀ AZIENDALE MEDIE	2015		2016		2017	
	Età media	Anzianità media	Età media	Anzianità media	Età media	Anzianità media
DIRIGENTI	50	14	52	15	54	16
QUADRI	47	14	44	13	45	13
IMPIEGATI	40	14	44	15	44	15
OPERAI	48	21	48	22	49	22
MEDIA GENERALE	45	18	47	16	48	17

I laureati rappresentano, nel 2017, circa il 24% del personale, i diplomati circa il 39% mentre il restante 37% è rappresentato da coloro che hanno la licenza media.

TITOLO DI STUDIO	2015	2016	2017
LAUREA	79	80	90
DIPLOMA	144	144	148
LICENZA MEDIA	139	139	139
TOTALE	362	363	377

Nel 2017 il 95,5% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2015			2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Campania	190	16	206	189	17	206	193	16	209
Lombardia	93	18	111	94	20	114	100	21	121
Altre Regioni	19	5	24	19	5	24	24	6	30
TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	302	39	341	302	42	344	317	43	360
Campania	3	0	3	2	1	3	3	1	4
Lombardia	7	1	8	8	0	8	2	0	2
Altre Regioni	9	1	10	8	0	8	5	6	11
TOTALE DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	19	2	21	18	1	19	10	7	17
TOTALE DIPENDENTI	321	41	362	320	43	363	327	50	377

Nella seguente tabella viene specificato il numero di dipendenti con contratti part-time alla data del 31/12.

LAVORATORI PART-TIME	2015			2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
QUADRI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	0	4	4	0	2	2	0	4	4
OPERAI	0	2	2	0	2	2	0	2	2

ASSUNZIONI E CESSAZIONI

I tassi di assunzione 2017 sono calcolati come rapporto tra n. dipendenti al 31/12/2016 e assunti nel 2017.

ASSUNZIONI 2017	Campania		Lombardia		Altre Regioni		TOTALE		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Totale
< 30 tasso di assunzione	47 24,61	0 0	8 7,84	1 5	4 14,81	2 40	59 18,44	3 6,98	62 17,08
30-50 tasso di assunzione	35 18,32	0 0	25 24,51	2 10	2 7,41	5 100	62 19,38	7 16,28	69 19,01
>50 tasso di assunzione	1 0,52	0 0	3 2,94	0 0	1 3,70	0 0	5 1,56	0 0	5 1,38
TOTALE tasso di assunzione	83 43,46	0 0	36 35,29	3 15	7 25,93	7 140	126 39,38	10 23,26	136 37,47

I tassi di cessazione 2017 sono calcolati come rapporto tra n. dipendenti al 31/12/2016 e cessati nel 2017.

CESSAZIONI 2017	Campania		Lombardia		Altre Regioni		TOTALE		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Totale
< 30 tasso di cessazione	45 23,56	0 0	7 6,86	0 0	3 11,11	0 0	55 17,19	0 0	55 15,15
30-50 tasso di cessazione	31 16,23	1 5,56	25 24,51	2 10	2 7,41	0 0	58 18,13	3 6,98	61 16,80
>50 tasso di cessazione	2 1,05	0 0	3 2,94	0 0	1 3,70	0 0	6 1,88	0 0	6 1,65
TOTALE tasso di cessazione	78 40,84	1 5,56	35 34,31	2 10	6 22,22	0 0	119 37,19	3 6,98	122 33,61

FORMAZIONE E SVILUPPO

L'impegno di Ferrarelle nei confronti dei propri dipendenti prevede attività di formazione per tutti i dipendenti del Gruppo, in modo che essi possano acquisire le competenze necessarie per svolgere il proprio ruolo e per mantenere aggiornato il proprio livello di professionalità. Ogni anno viene elaborato un piano di formazione e sviluppo in linea con le esigenze dell'azienda e dei propri dipendenti; il processo è continuo in quanto organizzazione e persone sono in continuo cambiamento.

Nel 2017 sono state erogate complessivamente 9.860 ore di formazione, + 59,6% rispetto al 2016.

Nella seguente tabella sono rappresentate le ore medie di formazione per genere e categoria d'impiego.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE	2015			2016			2017		
	Uomini	Donne	MEDIA	Uomini	Donne	MEDIA	Uomini	Donne	MEDIA
DIRIGENTI	100,0	-	11,1	40,0	-	5,0	174,5	-	24,9
QUADRI	547,0	40,0	26,7	224,0	16,0	10,0	351,5	108,0	17,7
IMPIEGATI	1.176,0	455,5	14,4	1.501,5	349,5	16,5	1.390,5	696,0	16,8
OPERAI	2.340,0	105,0	11,2	3.889,0	156,0	18,5	6.690,0	449,0	32,5
MEDIA GENERALE	13,0	14,6	13,2	17,7	12,1	17,0	26,3	25,1	26,2

Di seguito sono rappresentate le ore di formazione per tipologia.

ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA	2015	2016	2017
Informatica	214	1.240	176
Ambiente e Sicurezza	1.335	1.813	1.503
Tecnica	2.505	2.974	7.455
Manageriale	684	85	150
Lingue	26	65	576
TOTALE	4.764	6.176	9.860

Ferrarelle è impegnata nell'erogazione di piani di formazione del personale che si contraddistinguono da anni per la loro eterogeneità: vengono infatti strutturate differenti tipologie di percorsi formativi per sviluppare le competenze di tutti i dipendenti a seconda del ruolo ricoperto in azienda e dei fabbisogni legati al *momento di business*.

Nel 2017 è stato profuso grande impegno nell'erogazione di formazione tecnica per i dipendenti attivi nei reparti di produzione degli stabilimenti. Particolare attenzione è stata altresì rivolta all'informazione e alla formazione sulla salvaguardia della salute dei dipendenti e sulla sicurezza degli stessi all'interno dell'organizzazione.

La spesa complessiva in formazione è passata da 53.987 euro nel 2016 a 100.289 euro nel 2017, attestando il particolare impegno di Ferrarelle.

Il sistema di Performance Management contribuisce all'allineamento tra obiettivi aziendali e performance dei dipendenti coinvolti. È previsto il riconoscimento di un bonus economico al raggiungimento di obiettivi annuali, aziendali e individuali, preventivamente definiti e condivisi.

% DIPENDENTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	2015		2016		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
DIRIGENTI	7	-	6	-	5	-
QUADRI	11	4	10	5	11	5
IMPIEGATI	15	4	15	4	15	4

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Ferrarelle garantisce ai propri dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione delle loro prestazioni professionali, un ambiente sicuro e confortevole.

In particolare, si impegna a ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e dagli altri specifici atti normativi in materia, informando i propri dipendenti sul comportamento che l'azienda segue per:

- valutare i rischi;
- cercare di ridurre i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione del posto di lavoro e la scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro e di produzione, per tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso.

Dalla valutazione dei rischi e dalle periodiche riunioni sulla sicurezza prendono spunto le molteplici attività di prevenzione e protezione che vengono di volta in volta sviluppate.

Ferrarelle, consapevole dell'importanza di agire sui comportamenti e supportata dall'elevato livello tecnologico degli impianti, si è concentrata, nell'organizzazione della sicurezza, sulla continua attività formativa, informativa e di coinvolgimento dei propri dipendenti.

In base a questo orientamento è continuata nello stabilimento di Riardo la prassi della riunione mensile di sicurezza, cui partecipano tutti i responsabili dello stabilimento, che si aggiunge alla riunione annuale ufficiale, prevista dal D.Lgs. 81/08, che si tiene in tutti i siti della società. Visti i buoni risultati ottenuti a Riardo, tale prassi è stata estesa anche allo stabilimento di Boario con riunioni dedicate a cadenza bimestrale.

Gli indici di frequenza e gravità degli infortuni degli ultimi tre anni sono stati molto contenuti.

INFORTUNI	2015	2016	2017
Indice di frequenza infortuni (per milione di ore lavorate)	9,57	6,17	7,61
Indice di gravità infortuni (per mille ore lavorate)	0,16	0,09	0,23

La particolare attenzione di Ferrarelle nei confronti della sicurezza sul lavoro è testimoniata dal fatto che l'azienda monitora anche i near miss o quasi incidenti senza conseguenze, nati da situazioni indesiderate e imprevedute che avrebbero potuto determinare rischio per le persone; ciò al fine di raccogliere e analizzare informazioni utili per identificare preventivamente le possibili soluzioni.

Non si sono inoltre mai verificati casi di malattia professionale.



Anche i tassi di assenteismo negli ultimi tre anni sono stati molto contenuti.

ASSENTEISMO	2015	2016	2017
Tasso di assenteismo ¹	5,92%	6,59%	5,73%

Ferrarelle ogni anno sostiene spese e investimenti per mantenere e migliorare il livello di sicurezza dei propri impianti e delle attrezzature.

	2015	2016	2017
Investimenti	42.974	79.660	394.500
Spese	134.772	152.688	140.384
Indumenti da lavoro	51.359	58.720	49.077
Sorveglianza sanitaria	39.148	43.700	43.682
Manutenzioni sicurezza	14.579	12.830	15.325
Verifiche di legge	29.687	37.438	32.300

WELFARE AZIENDALE

Per quanto riguarda gli interventi sul piano della conciliazione vita lavorativa e privata, l'azienda ha attivato i seguenti strumenti:

- nel secondo semestre 2017 è stato strutturato e comunicato il progetto Smart Working che è diventato operativo dal 1° gennaio 2018 e ha interessato, in via sperimentale, le sedi di Riardo e Milano;
- in caso di lavoratrici che hanno usufruito di congedi parentali, l'azienda predisporrà, in funzione delle mansioni svolte, adeguate iniziative formative e/o di affiancamento al fine di un più agevole reinserimento nelle ordinarie attività lavorative;
- sono operativi contratti di lavoro part-time sia stabili sia temporanei. Ogni richiesta viene attentamente valutata cercando di trovare la soluzione tecnico-organizzativa che consenta, laddove possibile, di aderire alla richiesta. In aggiunta, in tale ambito gestionale, sono favorite eventuali richieste di part-time provenienti da dipendenti genitori fino ai tre anni di vita del figlio;
- nelle sedi amministrativa e commerciale è in vigore una flessibilità di orario che consente al dipendente di gestire, in autonomia, l'ingresso e di conseguenza l'uscita, all'interno di un determinato range di orario giornaliero.

1. Rapporto tra il totale dei giorni di assenza (per: malattia, permessi non retribuiti, scioperi, infortuni, malattie professionali) e il totale dei giorni lavorabili X 100.

Le forme della vitalità

Per i Quadri e i Dirigenti sono state istituite, grazie a regolamento aziendale, polizze sanitarie e vita che prevedono condizioni migliorative rispetto a quelle definite dal Ccnl di categoria. Per gli impiegati e operai fino al 2014 era in vigore una polizza sanitaria anch'essa prevista da regolamento aziendale che, dal 2015, è stata sostituita da quella prevista dal Ccnl di categoria.

CONGEDO PARENTALE	2015		2016		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Numero di dipendenti aventi diritto al congedo parentale	321	41	320	43	327	50
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	3	2	4	3	3	5
Numero totale di dipendenti a cui, dopo il congedo parentale, spetta il ritorno al lavoro nel periodo di riferimento	3	2	4	3	3	4
Numero totale di dipendenti che hanno fatto ritorno al lavoro dopo il congedo parentale	3	2	4	3	3	5
Numero di dipendenti tornati al lavoro alla fine del congedo parentale e ancora impiegati dodici mesi dopo il rientro	3	2	4	3	3	5
Tasso di rientro al lavoro²	100%	100%	100%	100%	100%	80%

RELAZIONI SINDACALI

Le relazioni sindacali di Ferrarelle sono improntate a rapporti consolidati tra azienda e Organizzazioni Sindacali che si esprimono a vari livelli a seconda dell'ambito territoriale.

L'estensione nazionale della Società prevede relazioni con le OO.SS. Nazionali, Provinciali e con le Rappresentanze Sindacali Unitarie che si sviluppano, oltre che per territorio, a seconda dell'argomento trattato. A livello nazionale con cadenza semestrale Azienda e Organizzazioni sindacali nazionali e territoriali si incontrano per discutere degli aspetti legati alle stesse relazioni sindacali e altri connessi alla vita dei lavoratori in azienda come formazione, occupazione, organizzazione, pari opportunità e andamenti.

Le OO.SS. presenti in Azienda nei vari siti sono FLAI-CGIL, FAI-CISL e UILA-UIL. Su un totale di 377 dipendenti, gli iscritti sono 182 (il 48,28%), maggiormente concentrati negli stabilimenti di imbottigliamento di acqua minerale.

2. **Tasso di rientro al lavoro** = Numero dipendenti che sono ritornati al lavoro dal congedo parentale/Numero dipendenti che dovevano tornare al lavoro dopo il congedo parentale x 100.



Corporate social responsibility

e partnership istituzionali



La partnership con il FAI, che prende forma oggi con il sostegno alle Giornate FAI di Primavera e al Calendario Eventi nei Beni FAI, nasce nel 2010 con il progetto di valorizzazione del Parco Sorgenti Ferrarelle di Riardo, una preziosa collaborazione che ha portato al restauro conservativo di Masseria Mozzi, alla messa a dimora di colture storiche e all'istituzione dell'azienda agricola biologica Masseria delle Sorgenti.



La partnership con il Teatro alla Scala, vanto artistico e culturale tutto italiano, avviata nel 2007, è nata da una forte condivisione di valori, in primis la passione per l'eccellenza del Made in Italy, che ha contribuito a forgiare l'identità dell'azienda nel ritorno all'italianità.



Ferrarelle supporta la Call for Practices: Smart & Sustainable Communities che la Fondazione Feltrinelli lancia tra le attività dell'Osservatorio su Idee e Pratiche per un Futuro Sostenibile, con l'obiettivo di raccogliere e valorizzare le buone pratiche che applicano i principi dello sviluppo sostenibile alla gestione delle risorse e del territorio.



Insieme a Slow Food Italia e Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Ferrarelle ha ideato Pizza Culture, il primo corso di perfezionamento che mira a fornire una formazione completa in Scienza, Cultura e Management della Pizza.



Ferrarelle sostiene il Premio Malaparte, uno dei più importanti riconoscimenti letterari italiani per le personalità internazionali, nato nel 1983 per iniziativa dello scrittore Alberto Moravia e di Graziella Lonardi Buontempo. Il premio, riportato in vita nel 2012 proprio grazie al supporto di Ferrarelle, unico sponsor, ha negli ultimi anni coinvolto scrittori del calibro di Karl Ove Knausgård, Elizabeth Strout e Han Kang.



Ferrarelle è partner della Bologna Business School per investire nella formazione degli studenti dell'MBA Food&Wine, il futuro dell'imprenditoria alimentare italiana allo stato effervescente.



Dal 2011 il legame con Fondazione Telethon si traduce in supporto concreto, lungo tutto l'anno, alle numerose iniziative di raccolta fondi per la ricerca sulle malattie genetiche rare, tra cui la maratona Walk of Life e al TIGEM, l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina di Pozzuoli, punto di riferimento internazionale per la ricerca scientifica di base.



Nell'ambito della partnership con FOQUS Fondazione Quartieri Spagnoli onlus, progetto di rigenerazione urbana nei Quartieri Spagnoli di Napoli, che promuove istruzione, nuova occupazione e insediamento di nuove imprese, Ferrarelle sostiene il centro ARGO che favorisce l'inserimento di bambini e ragazzi con disabilità nel mondo della scuola e del lavoro e la loro autonomia nella gestione del tempo libero.



183,5
milioni di €

Valore economico generato da Ferrarelle nel 2017

+4,3%
rispetto al 2016.

172,1
milioni di €

Valore economico distribuito agli stakeholder nel 2017

+3,7%
rispetto al 2016

23,8
milioni di €

Valore economico distribuito ai dipendenti

+2,7%
rispetto al 2016

+4%
aumento dei litri venduti

8,2%
ROI

22,9%
ROE

6,3%
ROS

9,2%
QUOTE CANALE AFH

6,6%
QUOTE CANALE RETAIL

LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Diamo forma a un grande valore

La creazione del valore economico in Ferrarelle nasce da un'organizzazione orientata, oltre alla salvaguardia delle risorse idriche, geologiche e dell'habitat naturale dove si trovano le sue sorgenti, anche alla soddisfazione dei consumatori e dei clienti e a garantire l'eccellenza dei suoi prodotti e servizi. Ferrarelle riconosce inoltre l'importanza di un'equilibrata distribuzione del valore economico generato dalla propria attività nei confronti dei propri stakeholder, valore che gli stessi, direttamente o indirettamente, hanno contribuito a produrre.

La creazione e distribuzione del valore

Attraverso l'analisi del valore economico generato e distribuito, Ferrarelle evidenzia il flusso di risorse prodotte e indirizzate ai propri Dipendenti, Fornitori, Azionisti, Finanziatori, Pubblica Amministrazione e Collettività, nonché quelle trattenute dall'azienda per autofinanziarsi.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (Euro)	2015	2016	2017
Valore economico generato dall'azienda	165.741.754	175.927.414	183.539.264
Valore economico distribuito dall'azienda	153.570.517	166.017.840	172.122.078
Fornitori	124.737.603	133.100.361	138.495.330
Remunerazione dipendenti	22.048.012	23.193.162	23.819.938
Remunerazione azionisti	4.000.000	4.500.000	4.500.000
Remunerazione Pubblica Amministrazione	991.335	3.062.073	3.415.596
Liberalità esterne e sponsorizzazioni	1.372.260	1.788.633	1.407.676
Remunerazione finanziatori	421.307	373.611	483.539
Valore economico trattenuto dall'azienda	12.171.237	9.909.574	11.417.186

Il Valore generato da Ferrarelle nel 2017 è pari a 183,5 milioni di euro in crescita (+4,3%) rispetto al 2016. Ciò è dovuto al fatto che il valore della produzione ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente del 4,4% passando da 172,6 milioni di euro a 180,2.

La variazione positiva è derivata dai seguenti fattori:

- l'incremento dei volumi di vendita dei brand storici;
- l'incremento dei volumi di vendita degli altri marchi con una crescita del 2,8%.

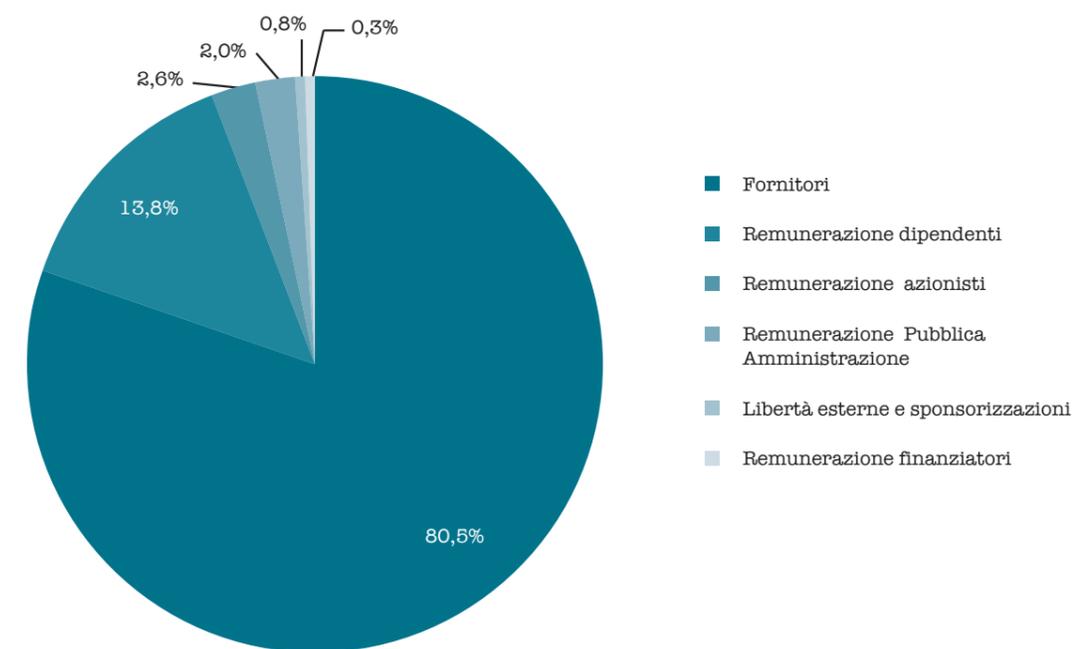
I litri venduti sono aumentati del 4%. Il marchio più noto e importante, Ferrarelle, ha registrato, rispetto al 2016, un incremento sia in termini di valore (+3,5%) sia in termini di volumi (+4,4%). Anche l'altro marchio "premium" dell'azienda, Vitasnella, è cresciuto sia a volume (+7,2), sia a valore (+4,7%). **Il valore economico distribuito agli stakeholder è stato nel 2017 pari a 172,1 milioni di euro, + 3,7% rispetto al 2016.**

Tale valore è così ripartito:

- 138,5 milioni di euro ai fornitori di beni e servizi necessari per la produzione;
- 23,8 milioni di euro ai dipendenti. Tale valore è cresciuto del 2,7% rispetto al 2016 anche per effetto dell'aumento del 13,3% dell'organico aziendale complessivo (a tempo indeterminato e determinato);
- 4,5 milioni di euro agli azionisti che hanno destinato 2,5 milioni di euro per l'autofinanziamento e l'accantonamento di riserve a sostegno dell'attività dell'azienda;

- 3,4 milioni di euro alla Pubblica Amministrazione per imposte versate;
- 1,4 milioni di euro alla collettività grazie a donazioni, contributi ad associazioni e attività di sponsorizzazione;
- 483 mila euro ai finanziatori, ossia oneri finanziari agli Istituti di credito.

2017 - Valore economico distribuito in %



Il **valore economico trattenuto dall'azienda** è stato nel 2017 pari a 11,4 milioni euro, +15,2% rispetto al 2016. Tale valore è rappresentato da accantonamenti alla riserva rischi e alla riserva straordinaria, ammortamenti e svalutazione.



PROGRAMMI PER IL FUTURO

Nel quadro macroeconomico internazionale, caratterizzato dalla BCE che cerca di portare l'inflazione media europea al 2% e previsioni di crescita del PIL italiano che si attestano all'1,5%, le previsioni di vendita proiettano un incremento dei volumi del 2% rispetto all'anno 2017.

Tale incremento potrà essere generato da:

- incremento dei volumi di vendita dei brand premium, Ferrarelle, Vitasnella e Fonte Essenziale, sostenuto dall'incremento degli investimenti di marketing;
- allargamento portafoglio prodotti nel mercato italiano con relativi investimenti marketing aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente;
- allargamento distributivo in Paesi europei del brand Fonte Essenziale con relativi investimenti marketing aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente.

La strategia commerciale suddetta, unita all'incremento degli investimenti di marketing e al previsto aumento dei costi d'acquisto dei materiali plastici, dovrebbe condurre a un risultato dell'esercizio 2018, comunque positivo, ma in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente.



Clienti: la soddisfazione nasce dalla qualità

Al fine di accrescere la soddisfazione dei clienti, Ferrarelle ha deciso di sviluppare e attuare un Sistema di Gestione per la Qualità organizzato per processi e basato sul miglioramento continuo.

L'azienda ha anche sviluppato un Sistema di gestione della tracciabilità dei prodotti e della rintracciabilità di filiera per garantire la soddisfazione e la sicurezza alimentare del consumatore.

Poiché condividono alcuni principi di base, i sistemi di gestione Qualità, Ambiente e Rintracciabilità sono stati integrati.

POLITICA DELLA QUALITÀ

Le persone, i consumatori e i clienti valutano con sempre maggiore attenzione i prodotti e ne confrontano qualità, servizi e benefici più che in passato, giudicando continuamente le aziende e determinandone la reputazione.

Sulla base di ciò che Ferrarelle è, fa e farà, i Clienti decideranno di sceglierla assicurando in tal modo l'esistenza dell'impresa e la continuazione del suo lavoro.

E i Clienti devono scegliere Ferrarelle su basi chiare, trasparenti, oggettive e perché riconoscono in essa un concetto unico: la differenza.

Un valore indiscutibile di successo, costruito dall'azienda con l'efficienza e l'efficacia dei suoi servizi, la qualità e la sicurezza dei suoi prodotti, l'attenzione e il rispetto verso il territorio, ma soprattutto con l'innovazione: la capacità non solo di cogliere in anticipo i bisogni in continua evoluzione e le correlate diverse esigenze dei consumatori, ma l'attitudine a tradurli in prodotti di assoluta qualità.

È secondo queste linee guida che, da sempre con le proprie acque minerali e oggi con i prodotti biologici e il cioccolato, Ferrarelle continua a credere e investire in molteplici e articolate attività di valorizzazione dei propri marchi e dei propri siti, sempre in stretto e armonioso legame con il contesto territoriale.

PROCESSI RELATIVI AL CLIENTE

I processi relativi ai clienti riguardano i distributori e i consumatori finali.

Il contatto con il distributore avviene attraverso la rete vendita che acquisisce tutte le informazioni necessarie alla sua identificazione da inoltrare poi al Customer Service. Al fine di soddisfare in modo efficace i requisiti del cliente, l'organizzazione si impegna nell'individuazione di questi e delle aspettative relativamente al prodotto e al servizio. La ricerca sui requisiti infatti non è limitata alle caratteristiche fisiche del prodotto ma è estesa anche al soddisfacimento delle richieste implicite, quali attività e tempi di consegna, nonché ai requisiti di legge vigenti e tenuti costantemente sotto controllo.

I controlli affidati a laboratori esterni altamente qualificati e studi medici sulle proprietà delle acque Ferrarelle attestano, infatti, la conformità alla normativa di legge. Il riesame dei requisiti viene effettuato prima dell'accettazione del singolo ordine o alla formalizzazione di un preventivo al cliente; coinvolge in genere l'area vendite, il Customer Service, il marketing e la qualità

nel caso in cui i requisiti del prodotto vengano modificati. In tal caso l'azienda assicura che la documentazione collegata alla modifica venga aggiornata e che il personale coinvolto e i clienti siano adeguatamente informati.

I requisiti dei prodotti sono comunicati a clienti e consumatori attraverso:

- il catalogo prodotti, corredato da foto e messo a disposizione dei venditori, dove, per ogni marchio, sono riportati tipo e formato disponibili;
- il Customer Service, che gestisce anche ordini e consegne e recepisce le informazioni di ritorno dal cliente, compresi i reclami;
- l'etichetta, con le caratteristiche del prodotto e le modalità per comunicare con l'azienda;
- il servizio consumatori, che riceve informazioni e risponde ai contatti pervenuti da consumatori e clienti, nel 2017 ha ricevuto 6.353 contatti (4.900 nel 2016) rappresentati nella seguente tabella.

	2015	2016	2017
Numero reclami	422	749	715
Reclami da consumatori (n° reclami / 1.000.000 pz. venduti)	0,32	530	434
Reclami da clienti (n° reclami / 1.000.000 pz. venduti)	0,27	219	281
Segnalazioni generiche di insoddisfazione	59	338	118
Casi gestiti con ritiro di campioni per analisi	90	37	95
Informazioni per acquisto prodotto	870	296	196
Richieste di informazioni tecnico-scientifiche	706	2.400	2.672
Informazioni promozionali	11	55	539
Relazioni scritte inviate	154	187	235
Richieste di contatto commerciale	10	142	63

I dati evidenziano un miglioramento nelle performance, in particolar modo di quelle riguardanti i reclami.

Supply Chain

Ferrarelle considera il processo di gestione della Supply Chain un fattore critico di successo per il proprio business. Una gestione strategica degli acquisti presuppone una visione allargata del processo, lungo tutta la catena del valore, dalla definizione delle specifiche di prodotto e servizio al delivery.

Nel 2017, il numero di fornitori era di 1.342 per una spesa complessiva di 147 milioni di euro; di questa più dell'80% realizzata con 90 fornitori. Oltre l'82% della spesa inoltre ricade su aziende italiane.

FORNITORI E SPESA	2017
Numero di fornitori	1342
Totale spesa (Euro) di cui:	147.530.106
% Italia	82%
% Estero	18%

In basso il dettaglio dei 90 fornitori con un fatturato di 110 milioni con la ripartizione per tipologia di forniture:

TIPOLOGIA DI FORNITURE (Euro)	2017
Materie prime	47.241.225,48
Servizi	32.412.059,56
Trasporti	17.478.457,78
Impianti	13.862.627,99

Tra i 90 principali fornitori di Ferrarelle, 28 sono dotati di un Bilancio di Sostenibilità.

PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO

Il processo di approvvigionamento viene gestito attraverso un'apposita procedura che indica regole e norme per la gestione degli impegni e degli acquisti dell'azienda, in modo da garantire che prodotti e servizi acquisiti siano conformi ai requisiti richiesti. Tale conformità è assicurata dal processo di omologazione cui sono sottoposti e dai controlli in accettazione sui materiali, la cui estensione e tipologia varia in base agli effetti che i materiali acquistati hanno sul processo di produzione e sul prodotto finito.

Periodicamente vengono condotte presso i fornitori delle visite di valutazione per verificare le loro capacità produttive e la conformità delle attività svolte rispetto alla normativa vigente.

La qualità dei materiali approvvigionati viene costantemente monitorata tramite indicatori definiti nella procedura di acquisto che permettono di confrontare i fornitori di uno stesso materiale e valutare la qualità delle forniture in base alla gravità di eventuali non conformità riscontrate. Tale analisi consente a fine anno di rivalutare ogni fornitore in base alla qualità dei materiali forniti e ai risultati degli audit effettuati, di pianificare l'attività di auditing da condurre e valutare la conferma o eliminazione dalla lista fornitori omologati.

In caso di servizi affidati all'esterno, sono previsti opportuni capitolati e la "Procedura per la sicurezza e la difesa dell'ambiente e della qualità dei lavori in appalto", al fine di garantire il rispetto degli impegni in materia di qualità e ambiente che Ferrarelle si è data.

SELEZIONE DEI FORNITORI

Correttezza, professionalità, efficienza, serietà e affidabilità costituiscono la base sulla quale Ferrarelle instaura i rapporti con i fornitori, la cui scelta viene operata in funzione di valutazioni basate su elementi di riferimento oggettivo.

Ferrarelle assicura pari opportunità alle aziende fornitrici in possesso dei requisiti richiesti. La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi chiesti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze dell'azienda, nonché della sua integrità, solidità e del rispetto dell'ambiente.

Con l'intento di favorire l'adeguamento dell'offerta dei fornitori a tali standard, Ferrarelle si impegna a non abusare del potere contrattuale per imporre condizioni eccessivamente gravose. Con riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, Ferrarelle si impegna a una fattiva collaborazione con ciascun fornitore in merito alla realizzazione di lavori per conto della Società e alle relative misure di prevenzione e protezione.

Con i fornitori di Paesi definiti "a rischio" (es. terrorismo) da organizzazioni riconosciute, sono introdotte specifiche clausole contrattuali aventi a oggetto specifici obblighi di carattere sociale da parte del fornitore (es. la garanzia del rispetto dei diritti fondamentali della persona, la tutela del lavoro minorile ecc.) nonché la possibilità di porre in essere specifiche attività di controllo sulle unità produttive e/o sedi dell'impresa fornitrice.

VALUTAZIONE DEI FORNITORI

La performance di fornitura è valutata attraverso l'analisi di vari parametri espressi dal tasso di servizio del fornitore, un indicatore fondato su:

- rispetto dei tempi di consegna richiesti e attuati dal fornitore;
- rispetto di quantità e tipologia dei materiali ordinati;
- conformità dei materiali ai requisiti espressi dalle specifiche tecniche di riferimento, allegato al contratto commerciale;
- capacità e flessibilità nei casi di urgenza.

Per quanto riguarda i servizi di logistica, Ferrarelle monitora costantemente l'efficacia del servizio di consegna dei prodotti finiti e la soddisfazione del cliente destinatario attraverso specifici indicatori che, oltre a consentirne le immediate azioni di intervento e correzione, permettono la

valutazione continua e finale del circuito di programmazione delle produzioni industriali, la prenotazione degli ordini di acquisto, la rapidità delle operazioni di carico e l'efficacia di consegna delle società di trasporti.

Tali indicatori sono:

- *% degli ordini perfetti sul totale ordini emessi.* Eventuali riscontri di incongruenze tecniche/amministrative in fase di redazione o errori di trasmissione degli ordini dalla forza vendite alla supply chain, necessitano degli opportuni interventi di correzione e reinserimento nel sistema;
- *% delle consegne prodotte efficaci sulle consegne totali eseguite.* Vengono valutate e monitorate tutte le consegne, per verificare se eseguite nei tempi prefissati, in coerenza con le istruzioni impartite dal cliente e le modalità logistiche aziendali.

Ferrarelle è sempre disponibile alla ricerca di soluzioni amichevoli ai problemi che dovessero insorgere con i propri fornitori. È peraltro fatto obbligo ai dipendenti di segnalare tempestivamente alle funzioni competenti eventuali problemi di rilievo insorti, al fine di consentire l'adozione delle misure volta per volta più opportune.



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2017 di Ferrarelle, seconda edizione, è stato redatto "in accordance con i GRI Sustainability Reporting Standards: Core option".

Per assicurare la qualità del proprio Bilancio, Ferrarelle ha seguito i principi per definire i contenuti e la qualità del report previsti dai GRI Standards, che forniscono un set di criteri per selezionare le informazioni da includere e le relative modalità di rappresentazione.

Principi per la definizione dei contenuti del report

- **Inclusività degli stakeholder** - L'applicazione di tale principio ha portato l'azienda a realizzare, nel 2015, l'attività di coinvolgimento degli stakeholder per rilevare l'importanza percepita delle tematiche trattate nel documento.
- **Contesto di sostenibilità** - Nel capitolo "Il Gruppo Ferrarelle" si è cercato di dare una chiara definizione di come l'azienda interpreti la propria sostenibilità legata al settore di business a cui appartiene.
- **Materialità** - Il Comitato interno per la sostenibilità di Ferrarelle ha effettuato nel 2015 l'analisi di materialità per definire la rilevanza delle tematiche legate alla sostenibilità del proprio sviluppo. Tale analisi è stata ritenuta ancora valida per questa seconda edizione del Bilancio.

Nella tabella seguente, si è provveduto, per facilitarne il confronto a incrociare gli aspetti definiti dai GRI Standards e i temi materiali individuati dall'azienda, con il relativo perimetro, evidenziando, per quest'ultimo, eventuali limitazioni nella rendicontazione.

TEMI MATERIALI PER FERRARELLE	ASPETTO MATERIALE GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARDS	PERIMETRO DELL'ASPETTO		LIMITAZIONI DI RENDICONTAZIONE SUL PERIMETRO	
		INTERNO	ESTERNO	INTERNO	ESTERNO
TUTELA ACQUE MINERALI E BIODIVERSITÀ	Biodiversità	Gruppo	Comunità locali	-	-
CONSUMI MATERIE PRIME	Materiali	Gruppo	-	Stabilimenti di Riardo e Boario	-
IMPATTI AMBIENTALI DEI PRODOTTI	Attività, brand prodotti e servizi; Conformità ambientale	Gruppo	-	-	-
CONSUMI ENERGETICI	Energia	Gruppo	Fornitori	Stabilimenti di Riardo e Boario	Rendicontazione non estesa ai fornitori
GESTIONE DEI RIFIUTI E REFLUI	Acque reflue e rifiuti	Gruppo	-	Stabilimenti di Riardo e Boario	-
SOSTANZE PERICOLOSE	Emissioni	Gruppo	-	Stabilimenti di Riardo e Boario	-
EMISSIONI DI GAS SERRA	Emissioni	Gruppo	Fornitori	Stabilimenti di Riardo e Boario	Rendicontazione parzialmente estesa ai fornitori
CONSUMI DI ACQUA INDUSTRIALE	Acqua	Gruppo	-	Stabilimenti di Riardo e Boario	-
INNOVAZIONE DI PROCESSO	Strategia	Gruppo	-	Stabilimenti di Riardo e Boario	-
CUSTOMER SATISFACTION	Coinvolgimento dei portatori di interesse	Gruppo	-	-	-
CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO	Attività, brand prodotti e servizi; Etica e integrità	Gruppo	-	-	-
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE ECONOMICO	Performance economica	Gruppo	-	-	-
RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO	Salute e sicurezza dei consumatori; Marketing ed etichettatura; Privacy dei consumatori; Conformità socio-economica	Gruppo	-	-	-

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo	Fornitori	-	Rendicontazione non estesa ai fornitori
FORMAZIONE E SVILUPPO	Istruzione e formazione	Gruppo	-	-	-
PARI OPPORTUNITÀ	Diversità e pari opportunità; Non discriminazione	Gruppo	-	-	-
ATTENZIONE ALLE COMUNITÀ LOCALI	Comunità locali	Gruppo	Comunità locali	-	-
ANTI-CORRUZIONE	Etica e integrità; Anticorruzione	Gruppo	-	-	-
WELFARE AZIENDALE	Occupazione	Gruppo	-	-	-
OTTIMIZZAZIONE DEI TRASPORTI	Emissioni	Gruppo	-	-	-
SOSTENIBILITÀ DELLA SUPPLY CHAIN	Supply Chain; Valutazione ambientale dei fornitori; Valutazione sociale dei fornitori	Gruppo	Fornitori	-	Rendicontazione parzialmente estesa ai fornitori

- **Completezza** - Il report è stato concepito per permettere agli stakeholder di avere un quadro completo delle attività svolte da Ferrarelle. Il perimetro di rendicontazione fa riferimento al Gruppo così come indicato nel Bilancio Consolidato al 31/12/2017. Le tematiche riguardanti l'ambiente si riferiscono agli stabilimenti di Riardo e Boario.

Principi per la qualità del report

- **Equilibrio** - Nella descrizione dei risultati delle attività svolte da Ferrarelle si è cercato di riflettere sia gli aspetti positivi sia quelli negativi nonostante il miglioramento di tutte le performance aziendali al fine di permettere una valutazione equilibrata dell'andamento dell'azienda.
- **Comparabilità** - Per consentire agli stakeholder di analizzare i cambiamenti delle performance, il Bilancio di sostenibilità presenta i dati relativi al triennio 2015-2017. Il perimetro di rendicontazione dei dati riportati è indicato nella presente nota metodologica. La struttura del report non ha subito cambiamenti; si sono utilizzate infografiche per renderlo di più agevole lettura.
- **Accuratezza** - I dati economici, qualitativi e quantitativi, fanno diretto riferimento al Bilancio Consolidato 2017, mentre l'accuratezza dei dati ambientali, di salute e sicurezza e sulla qualità della gestione, deriva dall'esistenza di sistemi di gestione certificati (in particolare ISO 14001 e ISO 9001). I dati sociali sono prevalentemente estratti dai sistemi operativi dell'azienda. I dati frutto di stima sono esplicitamente indicati. I fattori di conversione per il calcolo delle emissioni di GHG sono quelli definiti da: Scope 1 - Coefficienti utilizzati per le emissioni di CO2 nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2014-2016; dati per il calcolo delle emissioni dal 1 Gennaio 2017 al 31 Dicembre 2017); Scope 2 - IT Electricity grid mix (direct) PE GaBi version 6.4.1.20 (Win32) Service pack number 27; Scope 3 - Fattori di emissione medi da traffico per settore, combustibile e tipo legislativo 2014 - Fonte: INEMAR ARPA LOMBARDIA.
- **Tempestività** - Il Bilancio di sostenibilità è redatto con cadenza biennale. Per soddisfare maggiormente le esigenze informative degli stakeholder si è scelto, là dove fosse significativo, di rendicontare anche fatti accaduti dopo la chiusura dell'ultimo esercizio.
- **Chiarezza** - La struttura del report è stata definita per rendere le informazioni contenute di facile individuazione da parte degli stakeholder. Il Bilancio di sostenibilità 2017 si apre con la lettera del Vicepresidente e Consigliere Delegato alla corporate identity, comunicazione e CSR e si compone di quattro sezioni: Il Gruppo Ferrarelle; la Sostenibilità ambientale; la Sostenibilità sociale; la Sostenibilità economica. Il documento si chiude con la nota metodologica, il Content Index e l'Attestazione di conformità. Il livello di dettaglio delle informazioni si è scelto in modo da rendere il report comprensibile, accessibile e utilizzabile dai differenti stakeholder.
- **Affidabilità** - Il Bilancio di sostenibilità 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è stato sottoposto alla verifica da parte di un soggetto terzo indipendente, Rina Services SpA, che è stato coinvolto nelle differenti fasi del processo di rendicontazione per poter agevolare l'attività di verifica, in un clima costruttivo di reciproca collaborazione.

GRI CONTENT INDEX

INFORMAZIONI GENERALI	Pagina/Risposta diretta	Eventuali omissioni e motivi dell'omissione
PROFILO ORGANIZZATIVO		
102-1	Nome dell'organizzazione	p.1
102-2	Attività, brand, prodotti e servizi	p.10-11
102-3	Sede del quartier generale	p.8
102-4	Localizzazione delle attività	p.8
102-5	Assetto proprietario e forma legale	p.13
102-6	Mercati serviti	p.8
102-7	Dimensione dell'organizzazione	p.8
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	p.46-49
102-9	Supply chain	p.65
102-10	Variazioni significative dell'organizzazione e della sua catena di fornitura/supply chain	p.7; 11; 38-41
102-11	Principio o approccio precauzionale	p.14-15; 26
102-12	Attività esterne	p.26; 56-57
102-13	Appartenenza ad associazioni	Ferrarelle nel 2016 si è riassociata a Mineracqua - Federazione Italiana delle Industrie delle Acque Minerali
STRATEGIA		
102-14	Dichiarazione dell'alto dirigente responsabile delle decisioni	p.5
ETICA E INTEGRITÀ		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	p.9
GOVERNO DELL'ORGANIZZAZIONE		
102-18	Struttura di governo	p.13-14
102-19	Delega	p.14-15
102-20	Responsabilità a livello dirigenziale su temi economici, ambientali e sociali	p.14-15
102-21	Consultazione degli stakeholder su aspetti economici, ambientali e sociali	p.20-21
102-22	Composizione del più alto organo di governo e delle sue commissioni	p.13
102-23	Presidente del più alto organo di governo	p.13
COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSI (STAKEHOLDER)		
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	p.18
102-41	Contratti collettivi	p.54
102-42	Identificare e selezionare gli stakeholder	p.18
102-43	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	p.20-21
102-44	Argomenti chiave e criticità emerse	p.22-23
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE		
102-45	Entità incluse nel bilancio consolidato	p.8; 10-11; 68
102-46	Definizione del contenuto del report e del perimetro di rendicontazione	p.20-23; 68
102-47	Elenco degli aspetti materiali	p.21
102-48	Rettifiche alle informazioni	Nessuna significativa rettifica di informazioni della precedente edizione
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Avviato lo stabilimento di Presenzano: p.40-11; 48; 62. Acquisizione azienda Amedei: p.7-8; 60
102-50	Periodo di riferimento/ rendicontazione	p.68
102-51	Data del report più recente	2015; p.68
102-52	Ciclo di rendicontazione	p.68
102-53	Contatti per richiedere informazioni sul report	p.74
102-54	Dichiarazioni sulla rendicontazione in accordo con gli Standard GRI	p.68
102-55	Indice dei contenuti GRI (GRI content index)	p.69-72
102-56	Certificazione esterna (External assurance)	p.75

STANDARD SPECIFICI	Pagina/Risposta diretta	Eventuali omissioni e motivi dell'omissione
ECONOMICO		
APPROCCIO DI GESTIONE		
103-1	Illustrazione dell'aspetto materiale e del perimetro di rendicontazione	p.68
103-2	L'approccio di gestione e le sue componenti	p.14-15; 62
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	p.14
PERFORMANCE ECONOMICA		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	p.60-61
201-4	Finanziamenti ricevuti dalla pubblica amministrazione	p.38
POLITICHE DI FORNITURA		
204-1	Percentuale di spesa a fornitori locali	p.65
ANTICORRUZIONE		
205-3	Casi di corruzione e azioni intraprese in risposta	Dalla relazione annuale predisposta dall'Organismo di Vigilanza non sono emersi casi di corruzione
AMBIENTALE		
APPROCCIO DI GESTIONE		
103-1	Illustrazione dell'aspetto materiale e del perimetro di rendicontazione	p.21-22; 68
103-2	L'approccio di gestione e le sue componenti	p.26
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	p.17
MATERIALI		
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	p.34-35
301-3	Prodotti e materiali di imballaggio rigenerati	p.35-41
ENERGIA		
302-1	Consumo di energia nell'organizzazione	p.29-31
302-3	Intensità di energia	p.30
ACQUA		
303-1	Prelievo di acqua, per fonte	p.42
303-2	Fonti idriche significativamente interessate dal prelievo di acqua	p.27
BIODIVERSITÀ		
304-1	Siti operativi posseduti, affittati o gestiti in/adiacenti ad aree protette o aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette	p.27-28
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	p.27-28
304-3	Habitat protetti o ripristinati	p.28
EMISSIONI		
305-1	Emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) - Scope 1	p.31-32
305-2	Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) - Scope 2	p.31-32
305-3	Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) - Scope 3	p.32
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p.32
ACQUE REFLUE E RIFIUTI		
306-1	Acqua scaricata per qualità e destinazione	p.35
306-2	Rifiuti per tipologia e per metodo di smaltimento	p.35
CONFORMITÀ AMBIENTALE		
307-1	Mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	Nel corso del 2017 non si sono registrate multe o sanzioni non monetarie per non conformità con regolamenti e leggi in materia ambientale
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI		
308-1	Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali	p.66 Non sono attualmente disponibili informazioni di dettaglio relative al numero di nuovi fornitori selezionati con criteri ambientali. Ferrarelle si impegnerà a raccogliere i dati necessari alla copertura completa dell'indicatore

SOCIALE		Pagina/ Risposta diretta	Eventuali omissioni e motivi dell'omissione
OCCUPAZIONE			
APPROCCIO DI GESTIONE			
103-1	Illustrazione dell'aspetto materiale e del perimetro di rendicontazione	p.21-22; 68	
103-2	L'approccio di gestione e le sue componenti	p.22; 53	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione		Non sono attualmente disponibili informazioni relative alla valutazione dell'approccio di gestione. Ferrarelle si impegnerà a dare copertura completa dell'indicatore
401-1	Nuove assunzioni e tasso di turnover	p.49	
401-2	Benefit erogati ai dipendenti a tempo pieno che non sono erogati ai dipendenti a termine o part-time	p.53	
401-3	Congedo parentale	p.54	Non è stato possibile calcolare il tasso di mantenimento del posto di lavoro 12 mesi dopo il rientro dal congedo parentale. Ferrarelle si impegnerà a raccogliere i dati necessari alla copertura completa dell'indicatore
RELAZIONI INDUSTRIALI			
APPROCCIO DI GESTIONE			
103-1	Illustrazione dell'aspetto materiale e del perimetro di rendicontazione	p.21-22; 68	
103-2	L'approccio di gestione e le sue componenti	p.22; 54	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione		Non sono attualmente disponibili informazioni relative alla valutazione dell'approccio di gestione. Ferrarelle si impegnerà a dare copertura completa dell'indicatore
402-1	Periodo minimo di preavviso per modifiche organizzative	L'azienda applica quanto previsto dal CCNL	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
APPROCCIO DI GESTIONE			
103-1	Illustrazione dell'aspetto materiale e del perimetro di rendicontazione	p.21-22; 68	
103-2	L'approccio di gestione e le sue componenti	p.22; 51-52	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione		Non sono attualmente disponibili informazioni relative alla valutazione dell'approccio di gestione. Ferrarelle si impegnerà a dare copertura completa dell'indicatore
403-1	Rappresentanza dei lavoratori nei comitati formali per la salute e la sicurezza, composti da rappresentanti della direzione e dei lavoratori	p.51-52	
403-2	Tipologie di infortuni e tassi di infortunio, malattie professionali, giorni persi e assenteismo e il numero di incidenti mortali legati al lavoro	p.52-53	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
APPROCCIO DI GESTIONE			
103-1	Illustrazione dell'aspetto materiale e del perimetro di rendicontazione	p.21-22; 68	
103-2	L'approccio di gestione e le sue componenti	p.22; 50-51	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione		Non sono attualmente disponibili informazioni relative alla valutazione dell'approccio di gestione. Ferrarelle si impegnerà a dare copertura completa dell'indicatore
404-1	Ore medie di formazione annuale per dipendente	p.50	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera	p.51	
405-1	Diversità (diversity) negli organi di governo e tra i dipendenti	p.13; 46-49	

SOCIALE		Pagina/ Risposta diretta	Eventuali omissioni e motivi dell'omissione
COMUNITÀ LOCALI			
APPROCCIO DI GESTIONE			
103-1	Illustrazione dell'aspetto materiale e del perimetro di rendicontazione	p.21-22; 68	
103-2	L'approccio di gestione e le sue componenti	p.22; 56-57	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione		Non sono attualmente disponibili informazioni relative alla valutazione dell'approccio di gestione. Ferrarelle si impegnerà a dare copertura completa dell'indicatore
413-1	Operazioni/attività in cui è stata coinvolta la comunità locale, sono stati valutati gli impatti e sono stati implementati programmi di sviluppo	p.56-57	
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI			
APPROCCIO DI GESTIONE			
103-1	Illustrazione dell'aspetto materiale e del perimetro di rendicontazione	p.21; 68	
103-2	L'approccio di gestione e le sue componenti	p.65-67	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	p.67	
414-1	Nuovi fornitori selezionati utilizzando il criterio degli impatti sulla società	p.65	Non sono attualmente disponibili informazioni di dettaglio relative al numero di nuovi fornitori selezionati con criteri sociali. Ferrarelle si impegnerà a raccogliere i dati necessari alla copertura completa dell'indicatore
SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI - MARKETING ED ETICHETTATURA (LABELING) - CONFORMITÀ (COMPLIANCE) SOCIO-ECONOMICA			
APPROCCIO DI GESTIONE			
103-1	Illustrazione dell'aspetto materiale e del perimetro di rendicontazione	p.21; 68	
103-2	L'approccio di gestione e le sue componenti	p.16-17; 63-64	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	p.64	
416-1	Analisi degli impatti su salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	p.63-64. L'azienda effettua tale tipologia di valutazione su tutti i prodotti per garantire la sicurezza alimentare.	
416-2	Casi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi	Non si sono verificati casi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti	
417-1	Requisiti circa le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi	p.17. Le informazioni relative all'origine, alle caratteristiche del prodotto e allo smaltimento del packaging sono contenute sull'etichetta di tutti i prodotti	
417-3	Casi di non conformità riguardanti le attività di marketing	Non si sono verificati casi di non conformità riguardanti le attività di marketing	
418-1	Reclami documentati relativi a violazioni della privacy e la perdita di dati dei consumatori	Non si sono verificati reclami relativi a violazioni della privacy e la perdita di dati dei consumatori	
419-1	Non conformità a leggi o regolamenti nell'area sociale ed economica	Non si sono verificate non conformità a leggi o regolamenti nell'area sociale ed economica	

LETTERA AL CONSUMATORE - CODACONS

Obiettivo della Verifica

RINA Services S.p.A. è stata incaricata dall'Organizzazione "Ferrarelle S.p.A.", con sede legale in Via Porta Pinciana, 4 – 00187 Roma, di eseguire la verifica indipendente del Rapporto di Sostenibilità "LE FORME DELLA VITALITÀ - BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2017", relativo all'anno 2017, per conformità ai principi di rendicontazione contenuti nelle linee guida GRI del Global Reporting Initiative opzione "Core".

Metodologia

RINA ha effettuato la verifica tramite:

- un esame documentale della documentazione predisposta dall'Organizzazione;
- interviste ai rappresentanti dell'Organizzazione e delle principali parti interessate, per raccogliere le evidenze a supporto del Rapporto di Sostenibilità ed esaminare il flusso d'informazioni che ha generato i dati riportati;
- la preparazione di un rapporto di verifica e l'emissione di una dichiarazione sulla verifica della provenienza e verificabilità dei dati, delle fonti e del processo attraverso cui è stato redatto il Rapporto di Sostenibilità dell'Organizzazione per l'anno 2017.

Opinione di Verifica

La verifica del processo di elaborazione ha messo in luce una corretta gestione dei dati, anche grazie alla presenza di sistemi di certificazione pre-esistenti, migliorabile in futuro in considerazione del carattere di novità che questo tipo di rendicontazione costituisce per Ferrarelle S.p.A.

La verifica a campione dei contenuti riportati nel Rapporto di Sostenibilità "LE FORME DELLA VITALITÀ - BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2017" ne ha evidenziato in generale la completezza, la chiarezza, l'attendibilità e la rintracciabilità delle fonti.

Sulla base del lavoro svolto, delle evidenze raccolte e delle valutazioni condotte dai propri tecnici, RINA Services S.p.A. può affermare che il Rapporto di Sostenibilità "LE FORME DELLA VITALITÀ - BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2017" è conforme ai principi di rendicontazione contenuti nelle linee guida GRI del Global Reporting Initiative opzione "Core".

Dichiarazione di indipendenza, imparzialità e competenza

RINA Services S.p.A. è la società di RINA che fornisce i servizi di classificazione, certificazione, collaudo e ispezione per garantire l'eccellenza alle organizzazioni dei settori navale, ambiente ed energia, infrastrutture, trasporti e logistica, qualità e sicurezza, agroalimentare.

In qualità di organismo di terza parte e indipendente, RINA Services S.p.A. offre i propri servizi nel pieno rispetto dei principi di etica professionale, indipendenza, imparzialità e competenza.

Genova, 26 Giugno 2018

Laura Severino

(Head of Sustainability and Food Certification Compliance Unit)

RINA Services S.p.A.

Dal Bilancio di Sostenibilità Ferrarelle il Centro Studi Codacons-Comitas ha estratto la Lettera al Consumatore.

La Lettera infatti ha valorizzato detto Bilancio offrendo una fonte primaria di informazioni con cui stimolare il dialogo con i Consumatori orientandoli su temi positivi e costruttivi. Obiettivo di fondo è rendere concreta e diretta la partecipazione dei Consumatori per la corretta ed efficace affermazione della Sostenibilità come matrice dello sviluppo.

Ferrarelle prosegue pertanto il percorso già avviato con il Bilancio 2015; i Consumatori hanno apprezzato l'accessibilità, l'immediatezza e la semplicità del Bilancio come narrato dalla Lettera ricevuta.

Per questo motivo il Bilancio di Sostenibilità di Ferrarelle ha ottenuto il riconoscimento OK Codacons.

Per informazioni sulla Sostenibilità di Ferrarelle SpA rivolgersi a:

Ferrarelle SpA
Via Ripamonti, 101 - 20141 Milano
02 574608
bilancio.sostenibilita@ferrarelle.it

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il contributo e il coordinamento del Comitato Interno per la sostenibilità.

Consulenza metodologica e di rendicontazione

Studio Badalotti per il Bilancio Sociale S.r.l.

Coordinamento editoriale

Havas PR

Copertina

Matteo Berton

Fotografie

Armando Rotoletti

Questo volume è stato stampato su carta Favini - Shiro Tree Free.

La carta Shiro Tree Free è realizzata con fibre provenienti da piante annuali come bambù, linters di cotone e bagassa (ricavata dalla frantumazione della canna da zucchero). È completamente biodegradabile e riciclabile. Non contenendo cellulosa di albero, non necessita di certificazioni FSC.